

# IL GABBIANO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ABATE CREMONESINI 6/8 - 25026 PONTEVICO (BS)
Codice Fiscale	03043390172
Numero Rea	BS 314069
Capitale Sociale Euro	267.624
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A103442

## Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
Parte richiamata	256	152
Parte da richiamare	0	0
<b>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</b>	<b>256</b>	<b>152</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	774	1.032
2) costi di sviluppo	267	3.998
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	127.745	89.480
5) avviamento	572.819	120.000
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	4.507.109	4.800.377
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>5.208.714</b>	<b>5.014.887</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	7.300.642	7.430.679
2) impianti e macchinario	191.439	230.755
3) attrezzature industriali e commerciali	152.238	210.242
4) altri beni	352.605	381.175
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>7.996.924</b>	<b>8.252.851</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>1) partecipazioni in</b>		
a) imprese controllate	-	0
b) imprese collegate	-	0
c) imprese controllanti	-	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
d-bis) altre imprese	42.762	42.762
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>42.762</b>	<b>42.762</b>
<b>2) crediti</b>		
<b>a) verso imprese controllate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>b) verso imprese collegate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>c) verso controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0

Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) altri titoli	-	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	42.762	42.762
Totale immobilizzazioni (B)	13.248.400	13.310.500
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	298.971	260.879
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	298.971	260.879
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.349.442	9.127.385
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	11.349.442	9.127.385
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	564.030	277.359
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	564.030	277.359
5-ter) imposte anticipate	-	0
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	905.888	51.864
esigibili oltre l'esercizio successivo	37.936	35.456
Totale crediti verso altri	943.824	87.320
Totale crediti	12.857.296	9.492.064
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

1) partecipazioni in imprese controllate	-	0
2) partecipazioni in imprese collegate	-	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
4) altre partecipazioni	-	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	0
6) altri titoli	-	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.517.101	3.851.968
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	3.363	3.088
Totale disponibilità liquide	3.520.464	3.855.056
Totale attivo circolante (C)	16.676.731	13.607.999
D) Ratei e risconti	522.391	392.728
Totale attivo	30.447.778	27.311.379
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	267.624	181.921
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	0
III - Riserve di rivalutazione	1.455.000	1.455.000
IV - Riserva legale	1.953.878	1.951.450
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.693.000	2.818.228
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	0
Versamenti in conto aumento di capitale	-	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	0
Versamenti in conto capitale	-	0
Versamenti a copertura perdite	-	0
Riserva da riduzione capitale sociale	-	0
Riserva avanzo di fusione	-	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	0
Riserva da conguaglio utili in corso	-	0
Varie altre riserve	692.915	810.082
Totale altre riserve	3.385.915	3.628.310
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(340.945)	(242.394)
Perdita ripianata nell'esercizio	-	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	0
Totale patrimonio netto	6.721.472	6.974.287
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	0
2) per imposte, anche differite	83.149	97.209
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	0
4) altri	754.440	754.440
Totale fondi per rischi ed oneri	837.589	851.649

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.109.586	1.221.081
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.584.257	1.678.578
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.654.671	4.168.434
Totale debiti verso banche	6.238.928	5.847.012
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.867.426	5.069.681
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	7.867.426	5.069.681
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	156.408	154.883
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	15.000
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>156.408</b>	<b>169.883</b>
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.300.807	1.330.215
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>1.300.807</b>	<b>1.330.215</b>
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.218.299	2.985.068
esigibili oltre l'esercizio successivo	334.773	317.386
<b>Totale altri debiti</b>	<b>3.553.072</b>	<b>3.302.454</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>19.116.641</b>	<b>15.719.245</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>2.662.490</b>	<b>2.545.117</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>30.447.778</b>	<b>27.311.379</b>

## Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	56.312.908	49.339.394
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	0
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		
contributi in conto esercizio	1.650.149	434.396
altri	564.285	539.346
Totale altri ricavi e proventi	2.214.434	973.742
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>58.527.342</b>	<b>50.313.136</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.816.553	2.240.234
7) per servizi	16.809.569	13.522.179
8) per godimento di beni di terzi	420.476	380.687
<b>9) per il personale</b>		
a) salari e stipendi	27.104.427	23.688.740
b) oneri sociali	7.218.570	6.261.017
c) trattamento di fine rapporto	1.865.536	1.665.416
d) trattamento di quiescenza e simili	-	0
e) altri costi	1.154.875	1.065.589
Totale costi per il personale	37.343.408	32.680.762
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	455.987	394.491
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	463.032	487.669
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	15.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	919.019	897.160
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(38.092)	157.545
12) accantonamenti per rischi	-	0
13) altri accantonamenti	-	0
14) oneri diversi di gestione	309.814	415.214
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>58.580.747</b>	<b>50.293.781</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>(53.405)</b>	<b>19.355</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>15) proventi da partecipazioni</b>		
da imprese controllate	-	0
da imprese collegate	-	0
da imprese controllanti	-	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
altri	51	35
Totale proventi da partecipazioni	51	35
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
<b>a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</b>		
da imprese controllate	-	0
da imprese collegate	-	0
da imprese controllanti	-	0

da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
altri	-	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	0
da imprese collegate	-	0
da imprese controllanti	-	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
altri	3.744	7.411
Totale proventi diversi dai precedenti	3.744	7.411
Totale altri proventi finanziari	3.744	7.411
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	0
verso imprese collegate	-	0
verso imprese controllanti	-	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
altri	291.886	256.133
Totale interessi e altri oneri finanziari	291.886	256.133
17-bis) utili e perdite su cambi	-	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(288.091)	(248.687)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	0
d) di strumenti finanziari derivati	-	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	0
d) di strumenti finanziari derivati	-	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(341.496)	(229.332)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	13.509	20.242
imposte relative a esercizi precedenti	-	0
imposte differite e anticipate	(14.060)	(7.180)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(551)	13.062
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(340.945)	(242.394)

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(340.945)	(242.394)
Imposte sul reddito	(551)	13.062
Interessi passivi/(attivi)	288.142	248.722
(Dividendi)	(51)	(35)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(53.405)	19.355
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	1.865.536	1.665.416
Ammortamenti delle immobilizzazioni	919.019	882.160
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>2.784.555</b>	<b>2.547.576</b>
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.731.150	2.566.931
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(38.092)	157.546
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.222.057)	602.980
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.797.745	(603.084)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(129.663)	(206.394)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	117.373	472.605
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(932.566)	737.116
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(407.260)</b>	<b>1.160.769</b>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.323.890	3.727.700
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(288.142)	(248.722)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	51	35
(Utilizzo dei fondi)	(1.991.091)	(1.799.572)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(2.279.182)</b>	<b>(2.048.259)</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>44.708</b>	<b>1.679.441</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(220.259)	(162.407)
Disinvestimenti	13.154	0
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(650.496)	(382.669)
Disinvestimenti	682	0
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	0	(1.815)
Disinvestimenti	0	0
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(856.919)	(546.891)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	905.679	(152.321)
Accensione finanziamenti	1.897.000	2.500.000
(Rimborso finanziamenti)	(2.410.763)	(1.672.812)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	85.703	0
(Rimborso di capitale)	0	(5.885)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	477.619	668.982
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(334.592)	1.801.532
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.851.968	2.039.633
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	3.088	13.891
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.855.056	2.053.524
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.517.101	3.851.968
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	3.363	3.088
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.520.464	3.855.056
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

Il bilancio della società, il cui esercizio sociale chiude al 31/12/2022, è stato redatto in conformità alla vigente normativa del Codice Civile, come modificata dal D.Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003 e dal D.Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015, ed interpretata ed integrata dai principi contabili riformati dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità), emanati in data 22/12/2016 e successivamente emendati.

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa. Esso è inoltre corredato dalla relazione sulla gestione.

Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico rispecchiano fedelmente la struttura imposta dagli articoli del Codice Civile.

In essi:

- è stato indicato, per ciascuna voce, l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente, se del caso opportunamente riallineata, in modo da consentire la comparazione tra i bilanci;
- ai fini di una maggiore chiarezza, nello stato patrimoniale e nel conto economico è stata omessa l'indicazione delle voci previste dagli schemi di cui agli artt. 2424 e 2425 del codice civile aventi saldo uguale a zero nei due anni e non ci si è avvalsi della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre norme del Codice Civile, tra cui quelle previste specificamente per le società cooperative, nonché da norme di legge diverse dal Codice Civile. Inoltre, contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La nota integrativa svolge sia una funzione esplicativa, in quanto fornisce un commento dei dati presentati nello stato patrimoniale, nel conto economico e nel rendiconto finanziario, che per loro natura sono sintetici e quantitativi, e un commento delle variazioni rilevanti intervenute tra un esercizio e l'altro. Svolge inoltre una funzione integrativa, in quanto contiene, in forma descrittiva, informazioni ulteriori di carattere qualitativo che per la loro natura non possono essere fornite dagli schemi di stato patrimoniale e conto economico. Svolge infine una funzione complementare, in quanto l'art. 2423, co. 3, C.C., prevede l'obbligatoria esposizione di informazioni complementari quando ciò è necessario ai fini della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2427, ultimo comma, del codice civile, le informazioni esposte in nota integrativa sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico, nel rispetto dell'obbligatoria tassonomia per l'elaborazione della nota integrativa nel formato Xbrl.

Di conseguenza, la presente nota integrativa risulta divisa in cinque sezioni:

- una parte iniziale descrittiva, dove vengono indicati ed illustrati, tra gli altri, anche i criteri contabili utilizzati;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci dello Stato patrimoniale;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci del Conto economico;
- una sezione residuale sulle altre informazioni di varia natura;
- una parte finale, nella quale sono fornite le informazioni richieste dalle norme di legge specifiche per le cooperative, nonché i suggerimenti sulla destinazione del risultato d'esercizio.

I documenti di bilancio sono corredati dal rendiconto finanziario, il quale indica l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, nonché i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento, il tutto a norma dell'art. 2425-ter del Codice Civile. La natura dell'attività e l'andamento prevedibile della gestione sono commentati nella relazione sulla gestione, così come previsto dall'art. 2428 del codice civile, unitamente all'illustrazione dei criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e delle determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, in ossequio agli artt. 2545 e 2528 del codice civile.

L'anno 2022 è partito con le aspettative di ripresa di una gestione ordinaria, in uscita da una pandemia che ha condizionato notevolmente i due anni precedenti sia dal punto di vista della complessità gestionale che da quello dell'equilibrio economico.

Tuttavia ci siamo trovati ad affrontare un contesto caratterizzato da un'impennata dei prezzi dell'energia e del gas, dal conflitto russo-ucraino, dalla crescita esponenziale dell'inflazione e dei tassi di interesse che, unitamente alle problematiche già in essere sulla carenza di personale, hanno ulteriormente gravato sui nostri servizi assorbendo notevolmente le risorse a disposizione e costringendoci a ideare nuove soluzioni per far fronte alle difficoltà incontrate.

Il nostro settore è inoltre fortemente penalizzato dalla carenza di figure sanitarie accentuatosi dalla pandemia in poi che, nell'equilibrio domanda-offerta, si scontra con un incremento notevole delle tariffe di mercato del personale in oggetto, oltre a generare un alto livello di turn over con conseguente aumento di costi.

Di tutto ciò ne hanno fatto le spese la liquidità aziendale e l'equilibrio economico, nonostante il ricorso a misure di sostegno che hanno attenuato l'impatto negativo tra le quali, principalmente, il credito d'imposta su energia e gas, la sottoscrizione di un finanziamento convenzionato con Fondosviluppo per la copertura degli oneri finanziari, l'adozione di politiche commerciali adeguatamente ponderate per ottenere un parziale ma efficace contributo ai rincari dei costi. Rimane da considerare che al netto dei costi straordinari sopra citati e non dipendenti da fattori interni l'esercizio 2022 avrebbe chiuso con un risultato positivo, a dimostrazione della tenuta dell'organizzazione.

Vengono invece confermate le previsioni sui ricavi che hanno registrato un incremento di oltre 8 milioni e migliorato le performance attese in sede di budget.

La perdita registrata per il terzo anno consecutivo ci ha indotti ad elaborare un business plan pluriennale 2023-2025, presentato in Consiglio di Amministrazione, attraverso il quale sono state individuate le azioni volte al raggiungimento dell'equilibrio economico e a garanzia della continuità aziendale verso i nostri stakeholder.

Sotto il profilo organizzativo, l'attività della cooperativa è stata caratterizzata dall'adozione di tutti i provvedimenti di cautela e di azione previsti dalle normative che si sono via via evolute in questo periodo pandemico, sia sotto il profilo della tutela della salute degli operatori e degli utenti, sia per prevenire conseguenze di natura economico finanziario e patrimoniale in genere.

Per le ulteriori informazioni inerenti l'argomento in questione, si faccia riferimento anche alla "relazione morale" presentata all'interno della relazione sulla gestione.

Il bilancio d'esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in unità di Euro. In tal senso si segnala che, nell'ambito dell'operazione di eliminazione dei decimali dalle poste contabili, ai fini dell'espressione dei dati di bilancio in unità di Euro, si è operato mediante arrotondamento per eccesso o per difetto, come consentito dalla C.M. 106/E del 21.12.2001.

Tutti i valori riportati nella presente nota integrativa sono, salvo diversa indicazione, espressi in unità di Euro.

## Principi di redazione

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Nella redazione del bilancio è stata rispettata la clausola generale di chiarezza, veridicità e correttezza nella rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di formazione del bilancio.

Inoltre, sono stati osservati i principi di redazione del bilancio enunciati nell'art. 2423-bis, C.C. e descritti nel principio contabile OIC 11.

Pertanto:

- la valutazione delle voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell'inerenza e della competenza economico-temporale;

- i proventi e gli oneri sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria e, in ossequio a tale principio, i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale;

- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata in base al "principio della prevalenza della sostanza sulla forma" (o "principio della sostanza economica"), ossia privilegiando, se del caso, la sostanza dell'operazione o del contratto rispetto alla forma giuridica;

- si è tenuto conto del generale principio della rilevanza, a norma del quale, pur rispettando gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili, "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta";

- in base al postulato della prudenza, sono stati inclusi i soli utili effettivamente realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano dunque i criteri con i quali è stata data eventuale attuazione al disposto dell'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto degli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta dei dati di bilancio. In questo senso si specifica come i tassi di interesse pagati sui finanziamenti in essere risultano in linea con quelli del mercato e i costi di transazione sostenuti sono stati di importo non rilevante.

Presupposto della continuità aziendale

Ancorché la generale imprevedibilità della situazione economica e sociale e le incertezze legate al persistente conflitto tra Russia e Ucraina non consentano di effettuare valutazioni prospettiche estremamente attendibili, si stima che l'attività della nostra cooperativa potrà proseguire regolarmente anche nel prossimo futuro, in considerazione dell'effettuata stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione del reddito, per un prevedibile arco temporale futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata pertanto effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività ex art. 2423-bis, c. 1, n. 1, del codice civile, e quindi adottando i criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 del codice civile.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Nel corso dell'esercizio, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, Codice Civile, al fine del rispetto della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

## **Cambiamenti di principi contabili**

Nella redazione del bilancio d'esercizio non sono stati operati cambiamenti di principi contabili, nè su base volontaria, nè di carattere obbligatorio, a seguito dell'emanazione di nuove disposizioni legislative o di nuovi principi contabili OIC.

Si ricorda come, in relazione al bilancio chiuso al 31/12/2020, si sia derogato, su base volontaria, al principio contabile di cui all'art. 2423-bis del codice civile inerente i criteri di valutazione, con particolare riferimento alla valutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali, in relazione alle quali, sfruttando le opportunità concesse dall'art. 60 del D.L. 104/2020, la società ha optato per la sospensione integrale degli ammortamenti. La citata sospensione ha comportato la mancata indicazione, nel conto economico del bilancio chiuso al 31/12/2020, di costi per quote di ammortamento per complessivi € 869.912 e l'iscrizione, sempre nel conto economico, di costi per imposte differite per € 104.389.

In relazione a tali valori, si sono operati i dovuti riallineamenti nel corso degli esercizi 2021 e 2022, a fronte del parziale riassorbimento delle differenze temporanee tra valori di iscrizione di natura civilistica, rispetto a quelli di natura fiscale. Maggiori dettagli, in questo senso, sono forniti nel prosieguo della presente nota integrativa.

## **Correzione di errori rilevanti**

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Non si sono manifestate problematiche di comparabilità o di adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio appena chiuso, con quelle relative all'esercizio precedente, ai sensi dell'art. 2423-ter, c. 5, del codice civile.

## **Criteri di valutazione applicati**

Come anticipato nei paragrafi che precedono, la valutazione delle singole voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell'inerenza e della competenza economico-temporale, tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo, privilegiando, se del caso, la sostanza rispetto alla forma giuridica e nella prospettiva della continuità aziendale.

I costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale; in relazione a ciò, sono stati inclusi utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data.

La Società, in sede di chiusura dell'esercizio 2020, ha optato per la deroga relativa alla sospensione degli ammortamenti di cui all'art. 60, comma 7-bis della legge n. 126 del 13 ottobre 2020, connessa agli aiuti sotto forma di sovvenzioni per gli effetti derivanti dalla pandemia del Covid-19. Ha scelto nello specifico per l'adozione della sospensione integrale degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, avendo ritenuto che l'imputazione della quota di ammortamento avrebbe gravato sulla gestione operativa in maniera tale da fornire una rappresentazione fuorviante della reale operatività del complesso economico.

La Società ha ritenuto, in particolare, che la vita utile, da intendersi come durata economica, dei beni materiali ed immateriali fosse estendibile per un ulteriore anno rispetto a quanto originariamente previsto nel piano economico tecnico degli stessi. Per tale motivo, il piano di ammortamento è stato traslato di un esercizio. Per maggiori dettagli sull'operazione descritta, si faccia utilmente riferimento a quanto esposto nella nota integrativa al bilancio d'esercizio

chiuso al 31/12/2020.

In ossequio alla richiesta di cui all'art. 2427, n. 1, C.C., i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 sono quelli descritti nel prosieguo. In linea generale, non si registrano variazioni nei criteri di valutazione applicati nell'esercizio, rispetto al precedente.

## **Altre informazioni**

La cooperativa ha previsto statutariamente, ed ha osservato, i requisiti previsti per le cooperative a mutualità prevalente, di cui all'art. 2514 del codice civile.

L'ulteriore requisito necessario ai fini della qualifica di cooperativa a mutualità prevalente, consistente nella sussistenza della condizione di prevalenza degli scambi mutualistici con i soci cooperatori rispetto agli scambi totali, previsto dall'art. 2513 del codice civile, viene documentato al termine della presente nota integrativa.

La cooperativa, ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, risulta regolarmente iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A103442.

### **OPERAZIONI STRAORDINARIE**

Nel corso dell'esercizio 2022 si è dato corso alle seguenti operazioni straordinarie:

- acquisto di ramo d'azienda dalla società "Genesi - impresa sociale - società cooperativa sociale Onlus", perfezionatosi nel mese di dicembre 2022, ramo d'azienda avente ad oggetto il servizio nel settore sociale e socio assistenziale (Cra Villa Giuseppina), operativo nel territorio di Gottolengo (BS); l'operazione descritta, per quanto previsto dal contratto di trasferimento, esplica i propri effetti a decorrere dal 01/01/2023.
- affitto di ramo d'azienda dalla società "Sergio Lana - società cooperativa sociale - Onlus", perfezionato nel mese di dicembre del 2022, ramo d'azienda avente ad oggetto la gestione di un centro diurno disabili (CDD) e di un centro socio educativo (CSE) operativi nel territorio di Ghedi (BS). Il contratto ha durata di sei anni, a decorrere dal 1 gennaio 2023.

### **RICORSO AL MAGGIOR TERMINE DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO**

In relazione a quanto intitolato, si segnala che la nostra società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 2364 del codice civile, di fruire della proroga per la convocazione dell'assemblea entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, a fronte della necessità di acquisire, nel bilancio di esercizio, i saldi di natura economica e patrimoniale derivanti dal riconoscimento (tardivo) di somme in favore della Cooperativa, da parte di enti pubblici, a valere sulle attività svolte nel corso dell'esercizio 2022, somme di ammontare significativo e tali da modificare in modo rilevante la rappresentazione veritiera e corretta dei dati inerenti l'esercizio 2022 e, di conseguenza, il risultato dell'esercizio.

## Nota integrativa, attivo

Si descrivono di seguito le voci componenti l'attivo dello Stato Patrimoniale del bilancio chiuso al 31/12/2022.

### **Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Crediti per versamenti dovuti e richiamati</b>	152	104	256
<b>Crediti per versamenti dovuti non richiamati</b>	0	0	0
<b>Totale crediti per versamenti dovuti</b>	152	104	256

La voce comprende le somme sottoscritte dai soci ammessi alla cooperativa, non ancora perfezionate con il relativo versamento.

## **Immobilizzazioni**

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte con il consenso, laddove previsto, del Collegio Sindacale, nell'attivo per il costo sostenuto al netto delle quote di ammortamento imputate ai singoli esercizi; il processo di ammortamento attuato è tale da determinarne il relativo completamento in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Come anticipato, la società nel bilancio chiuso al 31/12/2020 ha optato, in relazione alle immobilizzazioni immateriali, per la deroga relativa alla sospensione integrale degli ammortamenti di cui all'art. 60, comma 7-bis della legge n. 126 del 13 ottobre 2020, connessa agli aiuti sotto forma di sovvenzioni per gli effetti derivanti dalla pandemia del Covid-19.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
<b>Costo</b>	1.289	327.212	0	371.200	198.000	0	8.980.715	9.878.416
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	257	323.214	0	281.720	78.000	0	4.180.338	4.863.529
<b>Valore di bilancio</b>	1.032	3.998	0	89.480	120.000	0	4.800.377	5.014.887
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	0	0	0	71.503	520.000	0	58.993	650.496
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	-	-	-	-	-	682	682
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	258	3.731	-	33.238	67.181	-	351.579	455.987
<b>Totale variazioni</b>	(258)	(3.731)	0	38.265	452.819	0	(293.268)	193.827
<b>Valore di fine esercizio</b>								
<b>Costo</b>	1.289	327.212	0	442.703	718.000	0	9.038.973	10.528.177

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	515	326.945	0	314.958	145.181	0	4.531.864	5.319.463
<b>Valore di bilancio</b>	774	267	0	127.745	572.819	0	4.507.109	5.208.714

Le immobilizzazioni immateriali hanno subito un incremento netto di € 193.827 rispetto allo scorso esercizio. In relazione alle variazioni inerenti le singole poste, si faccia utilmente riferimento alla tabella che precede.

In riferimento ai principali eventi verificatisi nell'anno 2022, segnaliamo l'acquisizione a titolo oneroso di know how per la gestione della casa di riposo di Verona, per un esborso di complessivi € 520.000, contabilizzato nella voce "avviamento". Da segnalare anche gli investimenti operati in pacchetti software, per complessivi € 71.503, essenzialmente riferibili al programma di gestione delle risorse umane.

In riferimento alla voce "costi di impianto ed ampliamento" e "costi di sviluppo", si specifica come nel bilancio della cooperativa risultino iscritti i seguenti elementi:

- Costi di impianto ed ampliamento per € 774. La voce si riferisce unicamente al valore iscritto in conseguenza dell'operazione di fusione attuata nel corso del 2020 nei confronti della società "Scuolaba - Società Cooperativa Sociale Onlus".

- Costi di sviluppo per € 267. Nel corso degli esercizi dal 2015 al 2018 l'attività sviluppata ha avuto per oggetto nuovi investimenti su nuove strutture da avviare con interventi orientati essenzialmente alla gestione, sviluppo e mantenimento del Sistema Qualità aziendale, con attività di "taglio" più marcatamente organizzativo e focalizzate sia al "miglioramento continuo" dei processi, sia sulla responsabilizzazione e valorizzazione delle Risorse interne rispetto alle attività di pianificazione e controllo degli stessi, nonché nel dare impulso operativo all'implementazione del "modello di governo" deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

In relazione alla voce "Avviamento", si evidenzia come esso sia riferito, oltre a quanto sopra riferito, all'operazione di acquisizione del ramo d'azienda dalla società "San Martino Servizi Assistenziali Società Cooperativa Sociale", con efficacia dal 01/01/2020.

La voce "altre immobilizzazioni immateriali" accoglie gli investimenti operati nel tempo in relazione alle strutture che accolgono i servizi prestati dalla cooperativa, di proprietà di terzi.

Nessuna immobilizzazione immateriale è stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Come richiesto dal n. 3-bis, dell'art. 2427 C.C., si segnala che la verifica effettuata sui valori d'iscrizione delle immobilizzazioni immateriali non ha comportato l'obbligo di procedere ad alcuna svalutazione per perdita durevole di valore, in quanto si è ritenuto che il processo di ammortamento, pur in conseguenza della sospensione in precedenza citata, redatto secondo un piano sistematico, rappresenti un criterio corretto, che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al valore di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione; il suddetto costo è stato ammortizzato, a decorrere dall'esercizio di entrata in funzione del bene, tramite le quote annuali di ammortamento; queste risultano determinate secondo un piano sistematico, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito, l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Come anticipato, la società nel bilancio chiuso al 31/12/2020 ha optato, in relazione alle immobilizzazioni materiali, per la deroga relativa alla sospensione integrale degli ammortamenti di cui all'art. 60, comma 7-bis della legge n. 126 del 13 ottobre 2020, connessa agli aiuti sotto forma di sovvenzioni per gli effetti derivanti dalla pandemia del Covid-19.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I beni suscettibili di autonoma utilizzazione, qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio, sono stati iscritti per intero nel conto economico.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	8.814.070	1.266.284	873.695	2.353.478	0	13.307.527
<b>Rivalutazioni</b>	1.500.000	0	0	0	0	1.500.000
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	2.883.391	1.035.529	663.453	1.972.303	0	6.554.676
<b>Svalutazioni</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Valore di bilancio</b>	7.430.679	230.755	210.242	381.175	0	8.252.851
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	110.000	0	19.634	90.625	-	220.259
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	-	12.719	435	-	13.154
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	240.037	39.316	64.919	118.760	0	463.032
<b>Totale variazioni</b>	(130.037)	(39.316)	(58.004)	(28.570)	0	(255.927)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	8.924.070	1.266.284	856.445	2.391.558	0	13.438.357
<b>Rivalutazioni</b>	1.500.000	-	-	-	-	1.500.000
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	3.123.428	1.074.845	704.207	2.038.953	0	6.941.433
<b>Valore di bilancio</b>	7.300.642	191.439	152.238	352.605	0	7.996.924

Le immobilizzazioni materiali a livello di costo storico al netto dei fondi di ammortamento complessivamente rilevano un decremento di € 255.927, essendo passate da € 8.252.851 ad € 7.996.924.

L'entità degli investimenti operati nel corso dell'esercizio è risultata pari ad € 220.000 circa ed ha interessato in primis il comparto immobili della cooperativa; nel 2022 si è dato seguito, infatti, all'acquisizione di n. 2 immobili in Ponteviso, Via Cavour, per un investimento pari ad € 110.000.

Da segnalare inoltre l'acquisizione di nuovi automezzi, al fine di assicurare un adeguato livello di flotta mezzi in dotazione alla cooperativa.

La restante parte degli investimenti è da ricondurre nell'ambito della consueta politica di adeguamento delle attrezzature, degli arredi, delle dotazioni informatiche e, più in generale, delle strutture di proprietà della cooperativa, al fine di mantenere un adeguato livello di efficienza nell'ambito delle diverse attività dalla stessa intraprese.

In relazione alla voce "terreni e fabbricati", si ricorda come la stessa sia stata interessata, nell'esercizio 2020, dalla rivalutazione di entità pari ad € 1.500.000, rivalutazione effettuata sfruttando le opportunità di cui all'art. 110 del D.L. 104/2020. L'operazione di rivalutazione ha interessato l'immobile adibito a centro di cure sito in Ponteviso, Via Gorno Ruffoni n. 18 ed è stata attuata adottando il criterio del "valore corrente", secondo le risultanze di apposita valutazione redatta da professionisti terzi ed indipendenti. La procedura di rivalutazione è stata eseguita tramite riduzione del fondo ammortamento, per l'importo citato di € 1.500.000. La rivalutazione ha comportato un cambiamento di stima della vita utile residua del suddetto bene materiale, dato che, alla luce della valutazione effettuata in ordine al grado e alle condizioni di utilizzo, allo stato fisico-tecnico-tecnologico dello stesso, si è stimato che la residua possibilità di utilizzazione dello stesso, legata alla sua "durata economica", potesse essere superiore a quella individuata nell'iniziale piano di ammortamento.

Dunque, dall'allungamento del piano di ammortamento, rideterminato a seguito della rivalutazione, ne è conseguita l'invarianza della quota di ammortamento da stanziarsi.

Nella tabella che segue sono riepilogati gli elementi riassuntivi relativi all'operazione di rivalutazione effettuata, con riferimento ai valori presenti nel bilancio di esercizio che ha accolto la rivalutazione:

#### TERRENI E FABBRICATI

##### VALORE ANTE RIVALUTAZIONE

costo storico	8.814.070
fondo ammortamento	2.645.005
valore residuo	6.169.065

##### VALORE POST RIVALUTAZIONE

costo storico	8.814.070
fondo ammortamento	1.145.005
valore residuo	7.669.065
entità della rivalutazione	1.500.000

Sul maggior valore attribuito ai beni in sede di rivalutazione è stata assolta l'imposta sostitutiva del 3%, ai fini del relativo riconoscimento ai fini delle imposte dirette. L'effetto netto della rivalutazione, pari a 1.455.000, risulta accreditato alle riserve del Patrimonio netto, alla voce AIII "Riserve di rivalutazione". In ordine alle indicazioni richieste dal dal principio contabile OIC 16, si rinvia a quanto esposto nella nota integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020.

Nessuna ulteriore rivalutazione è stata effettuata in riferimento all'esercizio in commento.

Come richiesto dal n. 3-bis, dell'art. 2427 C.C., si segnala che la verifica effettuata sui valori d'iscrizione delle immobilizzazioni materiali non ha comportato l'obbligo di procedere ad alcuna svalutazione per perdita durevole di valore, in quanto si è ritenuto che il loro ammortamento secondo un piano sistematico rappresenti un criterio corretto, che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

## Operazioni di locazione finanziaria

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

E' infatti giunto a scadenza nel corso del 2019 il contratto stipulato nei confronti della società Unicredit Leasing con sede a Milano, relativamente ad un automezzo entrato in funzione nell'anno 2015. A seguito dell'avvenuto riscatto, risulta iscritto nell'attivo patrimoniale il relativo valore, pari ad € 338, rispetto ad un valore del bene oggetto del contratto pari ad € 33.780.

## Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni risultano iscritte in bilancio al valore di acquisto e/o di sottoscrizione, svalutato in presenza di perdite ritenute durevoli.

Nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, in tutto o in parte, vengono operate le necessarie rettifiche in relazione alle variazioni appostate negli esercizi precedenti.

## Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella tabella che segue sono presentate le movimentazioni intervenute nelle voci relative alle partecipazioni.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
<b>Costo</b>	-	-	-	-	52.262	52.262	-	-
<b>Svalutazioni</b>	-	-	-	-	9.500	9.500	-	-
<b>Valore di bilancio</b>	0	0	0	0	42.762	42.762	0	0
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	-	-	-	0	0	-	-
<b>Totale variazioni</b>	-	-	-	-	0	0	-	-
<b>Valore di fine esercizio</b>								
<b>Costo</b>	-	-	-	-	52.262	52.262	-	-
<b>Svalutazioni</b>	-	-	-	-	9.500	9.500	-	-
<b>Valore di bilancio</b>	-	-	-	-	42.762	42.762	-	-

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte in bilancio per un valore complessivo di € 42.762, valore rimasto invariato rispetto allo scorso dell'esercizio.

La voce risulta composta dalle seguenti posizioni:

- Assocoop S.c.r.l. € 10.500
- Coop. L'Arcoiaio € 10.000
- Bcc di Rivarolo Mantovano € 5.939
- Cooperfidi Italia € 500

- Banca Etica € 5.994
- Ass.ne Controsenso € 100
- Cooperativa Brescia Est € 400
- Robecco Sporting Club € 3.000
- Power Energia Soc.Cooperativa € 2.775
- Banca di Credito Cooperativo di Brescia € 2.554
- Consorzio Tenda € 9.500
- Rete Coontatto € 1.000

In applicazione del criterio di valutazione innanzi esposto, si è reso necessario operare, in esercizi precedenti, la integrale svalutazione della partecipazione detenuta nel Consorzio Tenda, con sede a Montichiari (BS), a fronte dell'evidenza di perdite gestionali nell'ambito dell'ente partecipato, perdite che hanno intaccato il capitale sociale fino al suo completo azzeramento.

Le partecipazioni detenute non risultano significative ai fini del controllo o collegamento nell'ambito delle realtà partecipate.

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Non risultano iscritti crediti nelle immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2022.

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Non risultano iscritte partecipazioni in imprese controllate.

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Non si detengono partecipazioni in imprese collegate.

### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, si segnala che la cooperativa non ha in essere rapporti inerenti strumenti finanziari derivati. Inoltre, anche per effetto della svalutazione operata sulle partecipazioni, come in precedenza riferito, la società non ha iscritto, nel bilancio di esercizio al 31.12.2022, immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

## Attivo circolante

Si evidenziano di seguito i criteri di valutazione, prospettivi e relativi commenti inerenti alle voci che compongono l'attivo circolante.

### Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore fra il costo ed il corrispondente valore di mercato; più in particolare per "costo" si intende il valore determinato secondo l'ultimo costo di acquisto (che nel caso in specie approssima il valore F.I.F.O.);

Le rimanenze hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	260.879	38.092	298.971
<b>Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati</b>	0	0	0
<b>Lavori in corso su ordinazione</b>	0	0	0
<b>Prodotti finiti e merci</b>	0	0	0
<b>Acconti</b>	0	0	0
<b>Totale rimanenze</b>	260.879	38.092	298.971

Le rimanenze segnano un incremento di € 38.092 rispetto allo scorso esercizio. La voce accoglie essenzialmente le giacenze di materiale di consumo esistenti alla chiusura dell'esercizio.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il criterio del presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

Come consentito dai principi contabili, in riferimento ai crediti iscritti nel presente bilancio, il criterio del costo ammortizzato non ha trovato sostanziale applicazione in relazione ai crediti a breve termine iscritti nel bilancio al 31.12.2022; in riferimento a tutti gli altri crediti, di qualunque natura essi siano, il criterio del costo ammortizzato non ha ugualmente trovato sostanziale applicazione non sussistendone i presupposti, quali ad esempio costi di transazione significativi rispetto al valore nominale.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	9.127.385	2.222.057	11.349.442	11.349.442	0	-
<b>Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante</b>	0	0	0	0	0	0
<b>Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante</b>	0	0	0	0	0	0
<b>Crediti verso imprese controllanti iscritte nell'attivo circolante</b>	0	0	0	0	0	0
<b>Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante</b>	0	0	0	0	0	0
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	277.359	286.671	564.030	564.030	0	-
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	0	0	-			
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	87.320	856.504	943.824	905.888	37.936	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	9.492.064	3.365.232	12.857.296	12.819.360	37.936	-

I Crediti passano complessivamente da € 9.492.064 ad € 12.857.296, con un incremento di € 3.365.232 rispetto allo scorso esercizio, essenzialmente imputabile alla variazione inerente i crediti di natura commerciale

Rimandando alla tabella presentata in precedenza per le singole variazioni, in relazione ai crediti specifichiamo che:

- I "crediti verso clienti" sono rettificati direttamente dell'ammontare del fondo svalutazione crediti, ammontante alla chiusura dell'esercizio ad € 297.063, ritenuto congruo in relazione alle potenziali sofferenze esistenti.
- La voce "crediti tributari" accoglie il credito vantato verso l'amministrazione finanziaria in relazione all'Iva, pari ad € 227.824, dei quali € 30.000 richiesti a rimborso; accoglie altresì per € 53.347 crediti verso l'Erario per imposte dirette ed Irap, nonché per € 146.375 i crediti d'imposta connessi alle spese per l'acquisizione di fattori energetici (energia e gas) maturati per competenza ma non ancora fruiti, alla chiusura dell'esercizio, nell'ambito dei modelli di pagamento. Comprende infine, per € 121.265, gli anticipi corrisposti in dipendenza del contenzioso in essere nei confronti dell'amministrazione finanziaria, instaurato a seguito della verifica fiscale generale da parte dell'Agenzia delle Entrate avvenuta nel corso del 2019 e riguardante gli anni 2014-2017.
- Nella voce "crediti verso altri" sono compresi crediti verso enti pubblici per contributi attesi per complessivi € 848.308. La quota pagabile oltre l'esercizio successivo si riferisce esclusivamente a depositi cauzionali.

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La società non vanta crediti verso debitori esteri. Si ritiene di scarso significato il dettaglio dei crediti iscritti nell'attivo circolante, suddivisi per area geografica nazionale.

Area geografica	ITALIA	Totale
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	11.349.442	11.349.442
<b>Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante</b>	-	0
<b>Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante</b>	-	0
<b>Crediti verso controllanti iscritte nell'attivo circolante</b>	-	0
<b>Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante</b>	-	0
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	564.030	564.030
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	943.824	943.824
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	12.857.296	12.857.296

## Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non risultano presenti crediti iscritti nell'attivo circolante, relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

## Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti, nel bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2022, valori riconducibili ad attività finanziarie non immobilizzate.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, iscritte in bilancio al loro valore nominale, hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	3.851.968	(334.867)	3.517.101
<b>Assegni</b>	0	0	0
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	3.088	275	3.363
<b>Totale disponibilità liquide</b>	3.855.056	(334.592)	3.520.464

Le disponibilità liquide passano da € 3.855.056 ad € 3.520.464, con una variazione netta in diminuzione di € 334.592. La voce accoglie le posizioni accese nei confronti degli istituti di credito per rapporti di conto corrente, nonché il denaro contante ed i valori presenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

## **Ratei e risconti attivi**

I risconti ed i ratei sono computati su base temporale in modo da incidere per competenza sull'esercizio di riferimento.

I ratei e risconti attivi hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	34.944	38.840	73.784
<b>Risconti attivi</b>	357.784	90.823	448.607
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	392.728	129.663	522.391

I ratei attivi sono presenti in bilancio per € 73.784 e si riferiscono a:

- quote di contributi in conto esercizio € 68.336
- quote di interessi attivi € 2.065
- ricavi per servizi resi € 1.218
- altri ratei € 2.165

I risconti attivi, di complessivi € 448.607, sono relativi a:

- spese per assicurazioni € 322.428
- canoni di manutenzione € 5.716
- quote di fitti passivi e noleggi € 18.543
- oneri accensione finanziamenti € 41.137
- provvigioni ad intermediari € 18.094
- costi per servizi ricevuti € 16.659
- oneri contrattuali € 5.051
- oneri tributari € 10.380
- altri risconti € 10.599

## **Oneri finanziari capitalizzati**

Come richiesto dall'art. 2427, n. 8, C.C., si evidenzia che nel bilancio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si descrivono di seguito le voci componenti il passivo dello Stato Patrimoniale del bilancio chiuso al 31/12/2022.

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nelle due tabelle sottostanti sono riportati la movimentazione del patrimonio netto ed il dettaglio della sottovoce "Varie altre riserve" inclusa nella voce AVII "Altre riserve", a norma dei numeri 4 e 7 dell'art. 2427 C.C. ed in ossequio alle interpretazioni fornite nei principi contabili OIC.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	181.921	-	85.703	-		267.624
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-	-		-
Riserve di rivalutazione	1.455.000	-	-	-		1.455.000
Riserva legale	1.951.450	-	2.428	-		1.953.878
Riserve statutarie	0	-	-	-		0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	2.818.228	(242.394)	117.167	1		2.693.000
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	-	-	-		-
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-	-	-		-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	-	-	-		-
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-	-	-		-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-	-	-		-
Versamenti in conto capitale	0	-	-	-		-
Versamenti a copertura perdite	0	-	-	-		-
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-	-	-		-
Riserva avanzo di fusione	0	-	-	-		-
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	-	-	-		-
Riserva da conguaglio utili in corso	0	-	-	-		-
Varie altre riserve	810.082	-	-	117.167		692.915
Totale altre riserve	3.628.310	(242.394)	117.167	117.168		3.385.915
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-		-
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-		-
Utile (perdita) dell'esercizio	(242.394)	242.394	-	-	(340.945)	(340.945)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-		-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-		-
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>6.974.287</b>	<b>0</b>	<b>205.298</b>	<b>117.168</b>	<b>(340.945)</b>	<b>6.721.472</b>

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva indisponibile art. 60 D.L. 104/2020	692.915
<b>Totale</b>	<b>692.915</b>

Il patrimonio netto della cooperativa passa da € 6.974.287 ad € 6.721.472 (i valori enunciati tengono entrambi conto del rispettivo risultato di esercizio); il capitale sociale, di € 267.624, risulta versato per € 267.368. Ha registrato un incremento netto di € 85.703 rispetto allo scorso esercizio, anche per effetto dell'apporto di un socio sovventore, perfezionatosi nel mese di settembre del 2022, pari ad € 100.000.

Per effetto della operazione di rivalutazione dei beni dell'attivo patrimoniale in precedenza descritta, risulta imputato il saldo attivo di rivalutazione, al netto della relativa imposta sostitutiva, per l'importo netto pari ad € 1.455.000; tale importo risulta esposto nella voce "Riserve di rivalutazione".

Nella voce "altre riserve" sono comprese esclusivamente quote di utili di esercizi precedenti; il relativo ammontare ha accolto, in decremento, la copertura delle perdite complessivamente esposte nel bilancio chiuso al 31/12/2021, in recepimento delle delibere assembleari.

In ossequio a quanto previsto dall'art. 60, comma 7-ter, del D.L. 104/2020, convertito con modificazioni nella L. 126/2020, è stata destinata ad una riserva indisponibile, appositamente denominata, una quota della "riserva indivisibile art. 12 L. 904/77", per un ammontare corrispondente alle quote di ammortamento non effettuate nell'esercizio 2020, valore rettificato nel corso degli anni successivi per effetto del riassorbimento di quota parte degli ammortamenti sospesi, in concomitanza con la conclusione del relativo processo di ammortamento. L'importo di tale riserva, in riferimento al bilancio chiuso al 31/12/2022, risulta pari ad € 692.915.

Per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

Si registra un risultato negativo di esercizio pari ad € 340.945.

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La composizione del patrimonio netto, nonché l'origine, la possibilità di utilizzo e la distribuibilità delle singole voci che lo costituiscono, sono illustrate nel primo dei due prospetti che seguono, ai sensi del numero 7-bis dell'art. 2427, C. C. e nel rispetto delle precisazioni fornite dai principi contabili OIC.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
<b>Capitale</b>	267.624	apporti dei soci		-	-
<b>Riserve di rivalutazione</b>	1.455.000	rivalutazione beni immobili	B	1.455.000	-
<b>Riserva legale</b>	1.953.878	utili di esercizio	B	1.953.878	-
<b>Riserve statutarie</b>	0			-	-
<b>Altre riserve</b>					
<b>Riserva straordinaria</b>	2.693.000	utili di esercizio	B	2.693.000	153.535
<b>Varie altre riserve</b>	692.915	utili di esercizio	nessuna	0	-
<b>Totale altre riserve</b>	3.385.915			2.693.000	-
<b>Totale</b>	7.062.417			6.101.878	-
<b>Quota non distribuibile</b>				6.101.878	
<b>Residua quota distribuibile</b>				0	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Riserva indisponibile art. 60 D.L. 104/2020	692.915	utili di esercizio	nessuna	0	0	0
<b>Totale</b>	692.915					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

In relazione alle riserve del patrimonio netto, si evidenzia come nei tre esercizi precedenti il 2022 si sia verificato un decremento, a fronte della copertura di perdite di esercizio (segnatamente riferibili agli anni 2019 e 2020), pari a complessivi € 153.535.

## Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

Invece, i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Si tratta, quindi, di passività certe.

Gli accantonamenti al fondo riflettono la migliore stima possibile, sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del progetto di bilancio.

I Fondi per rischi ed oneri hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	97.209	0	754.440	851.649
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Accantonamento nell'esercizio	-	0	-	0	0
Utilizzo nell'esercizio	-	0	-	0	0
Altre variazioni	-	(14.060)	-	0	(14.060)
<b>Totale variazioni</b>	-	(14.060)	-	0	(14.060)
Valore di fine esercizio	-	83.149	-	754.440	837.589

La voce accoglie, relativamente alla voce "fondi per imposte" lo stanziamento delle imposte differite connesse alla differenza temporanea imponibile correlata alla sospensione degli ammortamenti dell'esercizio 2020, come in precedenza riferito. L'entità del fondo per imposte differite risulta pari ad € 83.149.

La voce "altri" accoglie lo stanziamento operato in precedenti esercizi, in relazione alla valutazione dei rischi connessi alle vertenze in essere nei confronti di alcuni lavoratori della cooperativa, per un ammontare pari ad € 15.440, oltre che l'accantonamento operato nell'esercizio 2019, per la somma complessiva di € 739.000, a fronte di una verifica fiscale generale da parte dell'Agenzia delle Entrate avvenuta nel corso del medesimo anno 2019 e riguardante gli anni 2014-2017. Pur attendendosi ragionevolmente un esito favorevole in relazione al ricorso presentato, si è ritenuto prudentiale effettuare e mantenere nel tempo uno specifico accantonamento a copertura del rischio in essere.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto evidenzia l'intera passività maturata nei confronti dei lavoratori subordinati, spettante ad essi in caso di cessazione del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 2120 C.C., determinata in conformità alla legislazione ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Nel prospetto che segue sono riepilogati i movimenti intervenuti nel fondo nel corso dell'esercizio in chiusura.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.221.081
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.865.536
Utilizzo nell'esercizio	1.977.031
Totale variazioni	(111.495)
Valore di fine esercizio	1.109.586

La voce relativa al Fondo Trattamento di Fine rapporto di lavoro subordinato subisce un decremento di € 111.495 rispetto allo scorso esercizio. Il costo per indennità di fine rapporto maturato nel corso dell'esercizio ammonta a complessivi € 1.865.536 e rappresenta la quota di indennità di fine rapporto dell'esercizio, in gran parte destinata agli enti gestori dei fondi di previdenza complementare, nel rispetto delle disposizioni di legge in materia.

## Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del presumibile valore di estinzione.

Come consentito dai principi contabili, in riferimento ai debiti iscritti nel presente bilancio, il criterio del costo ammortizzato non ha trovato sostanziale applicazione in relazione ai debiti a breve termine iscritti nel bilancio chiuso al 31.12.2022; in riferimento a tutti gli altri debiti, di qualunque natura essi siano, il criterio del costo ammortizzato non ha ugualmente trovato sostanziale applicazione non sussistendone i presupposti, quali ad esempio costi di transazione significativi rispetto al valore nominale.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi in bilancio, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo. Nella tabella che segue, viene inoltre data evidenza della quota di debiti scadente oltre cinque anni.

### Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	-	0	-	-	-
Obbligazioni convertibili	0	-	0	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	0	-	0	-	-	-
Debiti verso banche	5.847.012	391.916	6.238.928	2.584.257	3.654.671	213.877
Debiti verso altri finanziatori	0	-	0	-	-	-
Acconti	0	-	0	-	-	-
Debiti verso fornitori	5.069.681	2.797.745	7.867.426	7.867.426	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	0	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	0	-	0	-	-	-
Debiti verso controllanti	0	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	-	0	-	-	-
Debiti tributari	169.883	(13.475)	156.408	156.408	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.330.215	(29.408)	1.300.807	1.300.807	0	0
Altri debiti	3.302.454	250.618	3.553.072	3.218.299	334.773	0
<b>Totale debiti</b>	<b>15.719.245</b>	<b>3.397.396</b>	<b>19.116.641</b>	<b>15.127.197</b>	<b>3.989.444</b>	<b>213.877</b>

I debiti passano complessivamente da € 15.719.245 ad € 19.116.641, con una variazione in aumento di € 3.397.396, imputabile essenzialmente all'incremento della voce relativa ai debiti di natura commerciale.

In relazione ai debiti, ad integrazione di quanto riportato nella tabella che precede, specifichiamo che:

- tra i “debiti verso banche” sono compresi:

- la posizione aperta per anticipo fatture, per complessivi € 61.818;
- il valore residuo in linea capitale dei mutui e dei finanziamenti bancari in essere, per la somma complessiva di € 6.176.674;
- altri debiti verso banche per € 436.

Nella apposita voce di dettaglio, in relazione ai mutui ed ai finanziamenti sopra citati, viene data separata indicazione delle rate scadenti oltre l'esercizio 2023 ed oltre cinque anni.

La variazione rispetto allo scorso esercizio trova giustificazione nell'accensione, nell'esercizio 2022, di n. 5 nuovi rapporti di finanziamento, per un valore, in termini di nuova provvista, pari a complessivi € 1.897.000.

- tra gli “altri debiti”, nell'ambito della quota pagabile entro l'esercizio successivo, è da evidenziare il complessivo debito per retribuzioni correnti da liquidare per la somma di € 2.838.666, mentre nella parte pagabile oltre l'esercizio successivo sono compresi esclusivamente depositi cauzionali.

## Suddivisione dei debiti per area geografica

La società non ha debiti con creditori esteri. Risulta di scarso significato il dettaglio dei debiti suddivisi per area geografica nazionale.

Area geografica	ITALIA	Totale
Obbligazioni	-	0
Obbligazioni convertibili	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0
Debiti verso banche	6.238.928	6.238.928
Debiti verso altri finanziatori	-	0
Acconti	-	0
Debiti verso fornitori	7.867.426	7.867.426
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	0
Debiti verso imprese controllanti	-	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
Debiti tributari	156.408	156.408
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.300.807	1.300.807
Altri debiti	3.553.072	3.553.072
<b>Debiti</b>	<b>19.116.641</b>	<b>19.116.641</b>

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	-	-	-	0
Obbligazioni convertibili	-	-	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	0
Debiti verso banche	406.762	406.762	5.832.166	6.238.928
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	0
Acconti	-	-	-	0
Debiti verso fornitori	-	-	7.867.426	7.867.426
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	0

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	0
Debiti verso controllanti	-	-	-	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	0
Debiti tributari	-	-	156.408	156.408
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	1.300.807	1.300.807
Altri debiti	-	-	3.553.072	3.553.072
<b>Totale debiti</b>	<b>406.762</b>	<b>406.762</b>	<b>18.709.879</b>	<b>19.116.641</b>

In riferimento ai debiti assistiti da garanzie reali su beni della società, si segnalano le seguenti posizioni:

- Mutuo acceso nel 2010 nei confronti della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, di iniziali € 1.200.000. Il debito risulta assistito da garanzia ipotecaria su immobili della cooperativa per l'ammontare di € 1.800.000.

- Mutuo erogato nell'anno 2013 in pool (IccreaBancaImpresa e Bcc di Rivarolo Mantovano), di iniziali € 720.000. Il debito risulta assistito da garanzia ipotecaria su immobili della cooperativa per l'ammontare di € 1.440.000.

La parte restante dei mutui e finanziamenti ottenuti dalla cooperativa non risulta assistito da garanzie reali su beni della società.

Per completezza di informazione, si segnala che è giunto a naturale scadenza il finanziamento acceso nel giugno del 2009 nei confronti della Banca Popolare di Cremona, di iniziali € 2.000.000, debito assistito da garanzia ipotecaria su immobili della cooperativa per un valore di € 4.000.000.

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non risultano presenti debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sussistono nel bilancio chiuso al 31/12/2022 debiti verso soci per finanziamenti.

## Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tale voce quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, per rispettare il principio della competenza temporale.

I ratei e risconti passivi hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.695.119	107.258	1.802.377
Risconti passivi	849.998	10.115	860.113
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>2.545.117</b>	<b>117.373</b>	<b>2.662.490</b>

I ratei passivi, iscritti in bilancio per complessivi € 1.802.377, si riferiscono per € 1.726.460 agli oneri differiti inerenti il personale dipendente. La voce comprende, per la quota residua, prevalentemente quote di spese per utenze e per interessi passivi ed oneri bancari da liquidare.

I risconti passivi, di complessivi € 860.113 comprendono quasi esclusivamente quote di contributi in conto esercizio ed in conto capitale ottenuti, questi ultimi, in relazione ad investimenti produttivi; la voce è correlata al valore residuo da ammortizzare dei beni strumentali oggetto di contributo. La parte residua comprende essenzialmente quote ricavi di competenza di futuri esercizi.

## Nota integrativa, conto economico

Si descrivono di seguito le voci componenti il Conto economico del bilancio chiuso al 31/12/2022.

### **Valore della produzione**

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, ovvero, in relazione ad attività di tipo ricorrente, al momento di maturazione del compenso contrattualmente stabilito.

I contributi in conto capitale ottenuti in relazione ad investimenti di carattere pluriennale sono stati assimilati ad un ricavo differito ed imputati al conto economico in correlazione con la vita utile dei beni oggetto di contributo; conseguentemente l'iscrizione contabile dei beni è avvenuta al relativo costo storico.

I contributi in c/esercizio vengono iscritti a conto economico nell'esercizio in cui sorge il diritto al loro percepimento.

In relazione alla composizione dei ricavi, si rimanda alla tabella presentata nel prosieguo della presente nota integrativa, segnalando come la voce complessiva abbia subito un incremento pari ad € 6.973.514 rispetto al 2021.

Per quanto riguarda la voce "altri ricavi e proventi", evidenziamo come la stessa accolga, oltre alle quote di contributi segnalati nell'apposita voce di dettaglio, sopravvenienze attive per € 218.627, proventi da crediti d'imposta per € 300.435 e liberalità ottenute per € 40.108.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella tabella che segue si riporta la suddivisione dei ricavi per le prestazioni di servizi rese nel corso dell'esercizio, distinto per tipologia di prestazione, in relazione alle attività di cui rispettivamente alle lettere A) e B) dell'art. 1 della L. 381/91.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
ricavi per attività socio sanitarie	54.610.558
ricavi per attività di inserimento lavorativo	1.702.350
<b>Totale</b>	<b>56.312.908</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

L'attività della cooperativa si sviluppa essenzialmente sul fronte della gestione di servizi sociali nell'area bresciana e cremonese, con diramazioni anche nel milanese, nella zona di Varese e, a decorrere dall'anno 2020, nella provincia di Verona. Risulta scarsamente rilevante l'ulteriore suddivisione del volume complessivo dei ricavi per aree geografiche.

### **Costi della produzione**

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica; essi sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli eventuali sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C16.

I costi per materie sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B7).

Sono stati imputati alle voci B6, B7 e B8, non solo i costi di importo certo, risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti.

Di seguito si forniscono alcuni dettagli in ordine alla composizione delle principali voci costituenti l'aggregato "costi della produzione" del conto economico al 31/12/2022.

La voce B6, iscritta per complessivi € 2.816.553, è costituita dagli acquisti di materiale di consumo, in gran parte riferiti all'ordinaria gestione delle residenze e dei servizi propri della cooperativa.

La voce B7 "costi per servizi", si compone essenzialmente di:

- spese per utenze € 2.396.754
- spese per manutenzioni ed assistenze € 534.552
- spese per prestazioni sanitarie € 3.165.346
- spese per assicurazioni € 320.778

- spese per servizi di pulizia e sanificazione € 122.652
- spese per contratti di affiliazione € 5.138.240
- spese per servizi di ospitalità residenze € 2.531.355
- servizi da cooperative e da terzi inerenti le residenze € 392.586
- servizi di lavanderia € 723.389
- spese legali e notarili € 71.867
- spese per smaltimento rifiuti € 62.198
- spese per attività di formazione € 188.052
- spese per consulenze tecnico-professionali € 457.064
- spese telefoniche € 143.275
- costi per compensi agli organi sociali e lavoro accessorio € 197.764
- servizi da agenzia di lavoro interinale € 229.586

La voce B14 "oneri diversi di gestione" si compone essenzialmente di:

- contributi associativi € 47.482
- oneri tributari diversi € 133.383
- sopravvenienze passive € 76.372

## Proventi e oneri finanziari

La voce "Proventi finanziari" è composta da:

- a) proventi da partecipazioni € 51
- b) interessi attivi bancari € 2.821
- c) contributi in c/interessi € 922
- d) altri interessi e proventi € 1

Di seguito dettagliamo la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari:

- a) per interessi passivi su mutui e finanziamenti € 174.288
- b) per interessi passivi su c/c bancari € 33.334
- c) interessi passivi diversi € 204
- d) oneri bancari ed altre commissioni € 78.964
- e) oneri di factoring € 5.096

### Composizione dei proventi da partecipazione

Non si sono realizzati proventi da partecipazione diversi dai dividendi, come richiesto dall'art. 2427, n. 11, C.C..

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Il prospetto che segue evidenzia la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari, relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche e altri, come richiesto dall'art. 2427, n. 12, C.C.:

	Interessi e altri oneri finanziari
<b>Prestiti obbligazionari</b>	0
<b>Debiti verso banche</b>	286.586
<b>Altri</b>	5.300
<b>Totale</b>	291.886

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non risultano stanziato, nell'esercizio, rettifiche di valore di attività e passività finanziarie.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento non si evidenziano elementi di ricavo non rientranti nell'attività propria dell'impresa, di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso dell'esercizio in commento non si evidenziano elementi di costo, in relazione all'attività propria della cooperativa, di entità o incidenza eccezionali.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte dell'esercizio sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio; lo stanziamento è stato effettuato tenendo conto delle specifiche disposizioni normative di natura agevolativa, di carattere centrale e/o territoriale, previste a favore delle cooperative sociali e di produzione e lavoro.

Si è proceduto allo stanziamento di imposte differite, presenti nel bilancio 2022 per € 83.149, in correlazione con l'operazione di sospensione degli ammortamenti intrapresa nell'esercizio 2020, secondo quanto previsto dall'art. 60 del D.L. 104/2020, operazione che ha generato differenze temporanee tra rilevazioni civilistiche e fiscali. Per maggiore dettaglio si rinvia a quanto già esposto in precedenti sezioni della presente nota integrativa.

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee deducibili	692.915	0
Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	692.915	0
<b>B) Effetti fiscali</b>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	97.209	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	-	0
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	83.149	0

## Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Sospensione ammortamenti ex art. 60 D.L. 104/2020	810.082	(117.167)	692.915	12,00%	83.149	0,00%	0

## Nota integrativa, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

Si fornisce il seguente dato sull'occupazione, come richiesto dall'art. 2427, n. 15, C.C.:

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	0
Impiegati	198
Operai	1.113
Altri dipendenti	8
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>1.319</b>

Ad integrazione del prospetto offerto in precedenza, si segnala come la cooperativa, nell'esercizio, abbia fatto ricorso a rapporti di lavoro forniti da società di somministrazione di lavoro. Per ulteriori dettagli sulla forza lavoro impiegata in cooperativa, si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	23.338	29.570

Nel corso dell'esercizio, sono stati erogati compensi agli organi sociali nei termini esposti dalla tabella che precede.

### Compensi al revisore legale o società di revisione

Si fornisce l'ammontare dei corrispettivi attribuiti al soggetto incaricato della revisione legale dei conti, come richiesto dall'art. 2427, n. 16-bis, del codice civile, in relazione al complesso delle attività di verifica svolte nel corso dell'esercizio.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	12.094
Altri servizi di verifica svolti	1.500
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>13.594</b>

La funzione di revisione legale (già controllo contabile) è stata attribuita alla società di revisione "Crowe Bompani Spa", come da delibera assunta dall'assemblea dei soci.

Nella tabella che precede sono evidenziati i compensi complessivamente spettanti alla suddetta società che, oltre a quanto indicato, non fornisce servizi di tipo diverso (attività di consulenza) nei confronti della nostra cooperativa.

### Categorie di azioni emesse dalla società

Nel prospetto che segue è evidenziata la composizione del capitale sociale per categorie di azioni, presente all'inizio e alla fine dell'esercizio:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
<b>soci lavoratori</b>	625	16.147	-91	(2.349)	534	13.798

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
soci volontari	-	754	-	-	-	806
capitale c /Jeremie	-	140.000	-	-	-	128.000
soci sovventori	-	25.020	-	-	-	125.020
<b>Totale</b>	<b>625</b>	<b>181.921</b>	<b>-91</b>	<b>(2.349)</b>	<b>534</b>	<b>267.624</b>

In riferimento al prospetto che precede, si specifica come la voce "numero azioni sottoscritte nell'esercizio" faccia riferimento al saldo tra azioni effettivamente emesse in relazione alla posizione dei soci lavoratori, a fronte dell'accoglimento delle domande di ammissione di nuovi soci, ed azioni annullate in conseguenza delle domande di recesso pervenute all'organo amministrativo. Il valore nominale di ciascuna azione riconducibile alla posizione inerente i soci lavoratori risulta pari ad € 25,82.

Il capitale sociale della cooperativa è costituito al 31.12.2022 dalle azioni sottoscritte dai citati soci lavoratori, di complessivi € 13.798, oltre alle azioni sottoscritte dai soci volontari per un controvalore di € 806. Il capitale sociale consta altresì dell'apporto effettuato dai soci in anni precedenti, operazione attuata usufruendo dei benefici concessi dal fondo regionale "Jeremie"; il valore del capitale sociale riconducibile a tale operazione risulta pari a complessivi € 128.000. Il capitale comprende infine la posizione inerente i soci sovventori, per un ammontare pari ad € 125.020. Si rammenta peraltro che trattandosi di società cooperativa il diritto di voto in assemblea non è proporzionale al numero di azioni possedute.

## Titoli emessi dalla società

La cooperativa non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli od altri valori similari.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non sono stati emessi strumenti finanziari.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto intitolato, segnaliamo, come peraltro già esposto in altra parte della presente nota integrativa, la presenza di ipoteche iscritte sui beni immobili di proprietà della cooperativa, del valore complessivo di € 3.240.000, rilasciate in favore degli istituti bancari in relazione ai mutui in essere.

	Importo
<b>Garanzie</b>	3.240.000
<b>di cui reali</b>	3.240.000

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare:

In base a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 20, C.C., si evidenzia che non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447-septies C.C..

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare:

In base a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 21, C.C., si evidenzia che non sono presenti finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447-decies C.C.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Non sono state poste in essere operazioni con parti correlate (nei termini previsti dai principi contabili internazionali) di ammontare significativo e non concluse a normali condizioni di mercato.

Si precisa a tal fine che le operazioni eventualmente eseguite nel corso dell'anno con gli amministratori soci cooperatori, sebbene di ammontare significativo e sebbene concluse a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle di mercato, non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427, c.c., in

quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci. Deve infatti essere considerata la natura mutualistica della cooperativa, che si pone come scopo sociale quello di remunerare gli apporti dei soci lavoratori ad un valore tendenzialmente migliorativo rispetto a quello che il mercato è comunemente in grado di offrire.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non sono in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, i cui rischi o benefici siano di ammontare significativo e tale da condizionare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della cooperativa.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non si segnalano fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, intendendosi per tali, ai sensi del principio contabile OIC 29, quei fatti la cui comunicazione sia ritenuta necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate.

Per le ulteriori informazioni in ordine agli eventuali riflessi, sui primi mesi dell'anno 2023, dell'emergenza economica e sociale tuttora in corso, in conseguenza del conflitto bellico tra Russia ed Ucraina (con annesso riflesso sui costi relativi all'approvvigionamento dei fattori produttivi, in primis quelli energetici), si faccia utilmente riferimento a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

## **Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata**

La nostra cooperativa, anche in relazione alla sua forma giuridica, non risulta controllata da terzi soggetti. A sua volta, la cooperativa non detiene partecipazioni in società controllate o collegate.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

Si precisa che la cooperativa non è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altra società, come disciplinata dagli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile.

## **Informazioni relative alle cooperative**

Nella presente sezione sono fornite le specifiche informazioni richieste dal codice civile e da altre disposizioni, in relazione alla natura cooperativa della nostra società.

### Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del codice civile, come modificato per effetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 6 /2003, si segnala che la cooperativa, nel corso dell'esercizio 2022, ha intrattenuto i seguenti rapporti economici nei confronti dei soci:

- Costo del lavoro dei soci € 13.435.492, pari al 35,98 %
- Costo del lavoro di non soci € 23.907.916 pari al 64,02 %

Si rammenta come la cooperativa, per quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile, sia considerata, in quanto cooperativa sociale, cooperativa a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti economici di cui al citato art. 2513 del Codice Civile.

### Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 non consta di alcuno stanziamento specificamente effettuato a titolo di ristorni mutualistici ai soci.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

In riferimento alla disposizione intitolata ed alle indicazioni fornite dalla Circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 2 del 11/01/2019, in ordine ai relativi obblighi di pubblicità e trasparenza, si rimanda all'apposito paragrafo contenuto nella relazione sulla gestione, formante parte integrante dei documenti di bilancio al 31.12.2022. L'esposizione dei dati richiesti nell'ambito della relazione sulla gestione, in luogo della presente nota integrativa, muove da necessità di tipo tecnico, in considerazione della consistente entità di dati ed informazioni da rendere pubbliche. Si ritiene, a tal fine, comunque assicurato il rispetto degli obblighi di trasparenza imposti dalla norma. In relazione agli eventuali aiuti di Stato percepiti dalla cooperativa, per le informazioni relative ai vantaggi economici riconosciuti, si rinvia al contenuto del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, assolvendo ulteriormente, in tal modo, all'obbligo informativo di trasparenza di cui alla L. 124/2017.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

In chiusura della parte informativa della presente relazione Vi confermiamo che il Conto Economico, redatto in forma scalare ed evidenziante la formazione progressiva del risultato dell'esercizio, comprende per competenza tutti i costi e tutti i ricavi dell'esercizio.

La differenza tra costi e ricavi infine evidenzia una perdita di esercizio pari ad € 340.944,56 che, nell'invitarVi ad approvare il bilancio sottopostoVi, Vi proponiamo di coprire mediante l'utilizzo del capiente fondo di riserva straordinario.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

F.to Bazzoni Giacomo

IL GABBIANO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE -  
ONLUS

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi  
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art.15 della Legge 31  
gennaio 1992, n. 59

## **RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART.15 DELLA LEGGE 31 GENNAIO 1992, N. 59**

Ai Soci di  
IL GABBIANO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS

ed a Confcooperative  
Ufficio Revisioni

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di IL GABBIANO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Richiamo di informativa**

Richiamiamo l'attenzione sui seguenti aspetti più ampiamente descritti nella nota integrativa:

- a. al paragrafo *Nota integrativa, parte iniziale* gli amministratori nel commentare la perdita dell'esercizio, caratterizzata da costi straordinari quali l'impennata dei prezzi dell'energia e del gas, la crescita esponenziale dell'inflazione, dei tassi di interesse e delle tariffe di mercato del personale sanitario, al netto dei quali la società avrebbe chiuso con un risultato

MILANO ROMA TORINO PADOVA GENOVA BRESCIA PISA BOLOGNA

positivo, evidenziano che il business plan pluriennale 2023-2025, presentato in consiglio di amministrazione, individua le azioni volte al raggiungimento dell'equilibrio economico e a garanzia della continuità aziendale verso gli stakeholder;

- b. al paragrafo *Cambiamenti di principi contabili* gli amministratori nel riportare il ricorso nell'esercizio 2020 alla facoltà prevista dall'art. 60 del D.L. n.104/20 di derogare alle disposizioni dell'art. 2426, c.1, n.2 C.C., con riguardo alla sospensione delle quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali per un importo complessivo pari ad Euro 870 mila, e l'iscrizione, di costi per imposte differite per € 104.389, dichiarano, in relazione a tali valori, di aver operato, negli esercizi 2021 e 2022, i dovuti riallineamenti a fronte del parziale riassorbimento delle differenze temporanee tra valori di iscrizione di natura civilistica, rispetto a quelli di natura fiscale.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

### **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

Gli Amministratori di IL GABBIANO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di IL GABBIANO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di IL GABBIANO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di IL GABBIANO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

**Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione**

Gli amministratori sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile.

Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

Milano, 13 giugno 2023

Crowe Bompani SpA



Gabriella Ricciardi  
(Socio)

## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI ART. 2429 C.C.

Ai Soci della società **IL GABBIANO Società Cooperativa Sociale – ONLUS**

Sede legale: Pontevedico (BS)

Registro Imprese di Brescia n. 03043390172

R.E.A. della C.C.I.A.A. di Brescia n. 314069

Codice Fiscale: 03043390172

Partita IVA: 00722770989

Albo Società Cooperative n. A103442

### Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto la funzione di vigilanza ex art. 2403 C.C., mentre le funzioni di Revisione Legale dei Conti di cui all'art. 2409-bis c.c. e all'art. 14 del D. Lgs. 39/2010 sono state demandate alla società di revisione "Crowe Bompani S.p.a."

### Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili. Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio società IL GABBIANO Società Cooperativa Sociale – ONLUS al 31.12.2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro -340.945. Stante il rinvio a 180 giorni, come previsto statutariamente e dall'art 2364 del c.c. il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

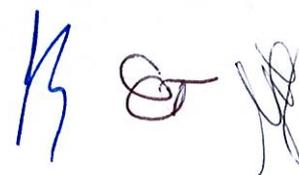
Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti **Crowe Bompani S.p.a** ci ha consegnato la propria relazione datata 13.06.2023 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

### Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.



Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire

Abbiamo acquisito informazioni e preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e facendo nostre le raccomandazioni contenute, non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. La società dispone di strumenti di monitoraggio degli impegni finanziari e dell'indebitamento finanziario complessivo, ancorché possa risultare opportuna l'implementazione di più sistematici strumenti di misurazione dei flussi mensili finanziari prospettici, utili a intercettare in maniera più puntuale gli eventuali rischi di tensione finanziaria.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. e 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Come chiaramente illustrato nella Relazione di Gestione e nella Nota Integrativa, la gestione dell'esercizio 2022 è stata ancora incisa dalle residue conseguenze dell'emergenza pandemica da Covid-19. Dopo la contrazione dei ricavi avvenuta nel 2020, si è assistito a una successiva ripresa nel 2021, e nel 2022, che però, non è stata sufficiente a garantire il pieno assorbimento dei costi operativi necessari allo svolgimento dei

servizi, peraltro incrementati anche per effetto di fattori esogeni (incremento dei costi per utenze, maggior costo di acquisizione di alcune figure professionali). In questo senso la società ha predisposto un business plan 2023-2025 sul quale si fondano le azioni da intraprendere per un ritorno alla redditività.

Nella prima parte del corrente anno, sono pervenuti gli ulteriori atti di accertamento fiscale, relativi alle successive annualità 2016 e 2017 attinenti ai medesimi profili già contestati nei mesi precedenti. Posta la ferma decisione della società di rigettare le contestazioni, si constata che la Corte di Giustizia Tributaria di Brescia di Primo Grado relativamente agli accertamenti degli anni 2014 e 2015 ha accolto le motivazioni della Società rigettando le pretese della Agenzia delle Entrate; si è ritenuto comunque prudentiale mantenere il fondo rischi stanziato nel precedente bilancio che appare congruo a fronteggiare i rischi stimabili.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

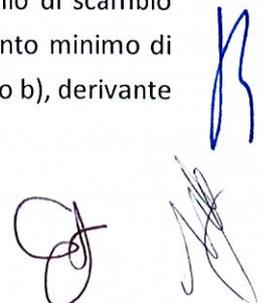
### **Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022, che è stato messo a nostra disposizione.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società IL GABBIANO Società Cooperativa Sociale – ONLUS al 31.12.2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione". La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale, ritenendo che la stessa sussista anche in presenza dei fattori di criticità indicati in nota integrativa.

Il Collegio Sindacale è stato informato, in un apposito incontro, delle risultanze dell'attività svolta dall'organo preposto alla funzione di revisione legale dei conti sul bilancio. Il Collegio rinvia anche ai richiami di informativa espressi dalla società di revisione nella propria relazione, per una compiuta conoscenza della formazione del risultato di esercizio.

Stante la peculiare forma giuridica di società cooperativa, ai sensi dell'art. 2545 C.C., in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2 Legge n. 59/1992 il Collegio Sindacale ha preso atto e condiviso i criteri seguiti dagli amministratori nello svolgimento della gestione sociale dell'esercizio per il conseguimento dello scopo mutualistico. Gli amministratori hanno dato evidenza di tali criteri e dell'attività svolta nell'ambito della Relazione sulla Gestione, offrendo così ai soci e ai lettori del bilancio in genere un'informativa che si può ritenere sostanzialmente congrua rispetto alle dimensioni e alle caratteristiche aziendali. Si ricorda che, per effetto della fusione, nel corso del 2020, ha determinato la coesistenza di un doppio profilo di scambio mutualistico, rendendo necessario anche il monitoraggio del rispetto del limite di inserimento minimo di lavoratori svantaggiati, che andrà sempre condotto con riferimento al "ramo aziendale" di tipo b), derivante dall'incorporata.



## Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

La permanenza, di fattori criticità, come evidenziato nella nota integrativa, connessi all'aumento dei prezzi del gas, dell'energia ed alle problematiche legate alla carenza di personale rende necessario mantenere un attento monitoraggio delle dinamiche finanziarie e reddituali a tal proposito la cooperativa ha predisposto un business plan 2023-2025, del quale si è tenuto conto nel nostro giudizio, e dal quale ci si attende un ritorno della gestione su livelli positivi di redditività.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e di quella della società di revisione, che ha espresso un giudizio positivo con alcuni richiami di informativa attinenti ad aspetti già considerati anche nella presente relazione, tenuto conto di tutto quanto sopra riportato, il collegio non rileva cause ostative all'approvazione da parte dei soci del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori. Il collegio concorda altresì con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

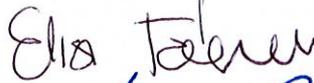
Pontevico li 13.06.2023

Il collegio sindacale

Giovanni Morello (Presidente)



Elisa Tassoni (Sindaco effettivo)



Severino Gritti (Sindaco effettivo)



**IL GABBIANO**  
**SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS**  
Pontevico (BS)  
(Registro Imprese e Codice Fiscale 03043390172 - R.E.A. n. 314069)  
Albo Società Cooperative n. A103442  
**RELAZIONE SULLA GESTIONE - BILANCIO ANNO 2022**

Egredi Soci,

l'anno 2022, succeduto al biennio in cui la pandemia ha modificato radicalmente il "senso" del nostro lavoro e, da tutti i punti di vista, gli equilibri aziendali, invece di rappresentare l'anno della ripartenza in cui si contava sul ripristino di normali condizioni di operatività e scenari più stabili, sarà ricordato come l'anno della crisi energetica e dell'esponenziale rincaro di tutti i fattori produttivi che, congiuntamente alla ormai strutturale carenza di personale, hanno messo ulteriore stress al settore socio-sanitario-assistenziale sottraendo enormi risorse al bilancio d'esercizio.

Naturalmente il tema centrale è la crescita esponenziale del costo del personale (strumenti di incentivazione, malattie, costo delle libere professioni, somministrazione, società di recruiting, ecc.), e del costo dell'energia che nel 2022 ha assunto dimensioni irreali, congiuntamente ad un'impennata del costo di materiali e servizi, la cui dimensione è riassunta nella variazione dell'indice ISTAT tendenziale superiore all'11% a dicembre 2022.

Anche in questo caso, come per la pandemia, si è trattato di fattori esogeni e imprevedibili per i quali le contromisure risultano generare inevitabilmente carichi straordinari sulla struttura economico-finanziaria, focalizzazione della gestione sul breve periodo, stress organizzativo e rallentamento del perseguimento degli obiettivi pianificati.

In qualche servizio sussiste ancora un ritardo sui livelli ottimali di produzione, ma il dato generale è che l'indiscriminato aumento dei costi di gestione, dati gli strutturali bassi livelli di valore aggiunto nelle organizzazioni "labour intensive", incide fortemente sulla sostenibilità.

L'inasprirsi perdurante delle condizioni dell'offerta di lavoro nel settore socio-sanitario-assistenziale sarà senza dubbi il tema centrale dei prossimi anni, sul quale andrà rivista radicalmente la strategia aziendale; il trend evidenziato nei precedenti periodi non ha subito alcuna soluzione di continuità, anzi il surplus di domanda, determinata da fattori molteplici, non ultima la riforma del sistema socio-sanitario della Regione Lombardia, non controbilanciato da un incremento equilibrato di figure professionali formate, ha reso indisponibili risorse fondamentali per la nostra attività.

La sua massima espressione di questo contesto si registra nei risultati economici dell'"Area Servizi Residenziali per Anziani" che, per la tipologia di servizi che annovera (personale, servizi, beni di consumo, costi strutturali, ecc.), ha scontato tutte le criticità elencate; nonostante un incremento di oltre 2 mln del volume d'affari, il margine ha subito una contrazione a causa dei costi straordinari.

In particolare ha inciso il risultato negativo della RSA di Vedano Olona, per la quale è in corso un'operazione di cessione di ramo d'azienda in quanto non più sostenibile e fuori dalle prospettive strategiche immaginate di uno sviluppo sul territorio di Varese.

I servizi domiciliari (SAD/RSA aperta) hanno scontato la carenza di personale con un aggravio di costi per spostamenti sul territorio, accentuato ulteriormente dall'incremento del 30% della tariffa del rimborso prevista dagli accordi contrattuali di secondo livello, totalizzando un risultato leggermente negativo.

L'area disabilità, pur con un livello di produzione in contrazione sui servizi di assistenza scolastica ha migliorato la performance aggregata; positivi anche i servizi CDD e CSS.

Risulta in grave disavanzo invece "Casa Vesta", oggetto di una revisione radicale dei corrispettivi in corso in collaborazione con l'Azienda del Distretto 9, e "Scuolaba", servizio per l'autismo al centro di valutazioni sulle possibilità di renderlo sostenibile nonostante non riceva alcuna forma di contribuzione pubblica.

Conferma le prestazioni positive tutta la filiera di servizi della Salute Mentale, con un incremento del fatturato e del margine operativo.

Il risultato dell'Area Sanitaria è positivo, sostenuto dai servizi domiciliari (UCP-Dom e ADI), mentre l'incremento dei costi di gestione e il funzionamento ad intermittenza del reparto Sub-acuti trascinano negativamente la performance del Centro di Cure.

L'Area Infanzia chiude in equilibrio sulla gestione caratteristica; sconta il livello di saturazione ancora basso dell'inizio anno, andato poi incrementandosi, in particolare dal nuovo anno educativo.

Molto positivo il risultato aggregato dell'Area Inserimento Lavorativo che è cresciuta ulteriormente in termini di volumi e marginalità, attraverso un costante incremento delle commesse, quasi esclusivamente collegate a convenzioni ex art.14 Dlgs 276/03.

Molto negativa in termini economici l'esperienza del Polo "Vidya" sulla formazione, non avendo prodotto un volume d'affari collegato ad iniziative a beneficio di clienti esterni.

Nonostante tutto, l'esercizio 2022, pur avendo chiuso con un risultato negativo, ha confermato le previsioni sui ricavi e migliorato le performance attese in sede di budget, considerando che l'efficienza gestionale è riuscita a controbilanciare i maggiori costi, tra cui i costi energetici (+ 540.000 €), i costi del personale (> 400.000 € per malattie, indennità rientro, libere professioni, ecc.) e il rincaro dei prezzi di beni e servizi (ISTAT).

La Cooperativa ha fronteggiato i rincari avvalendosi di strumenti di frequente e costante monitoraggio delle condizioni del mercato dell'energia e del gas, accedendo alle misure di contribuzione statale dei crediti d'imposta.

Come ormai consolidato nello stile della Cooperativa, l'attività di sviluppo commerciale è continuata con un focus particolare su operazioni societarie (acquisizioni e affitti d'azienda) e su gare d'appalto di stretto interesse, in particolare rinnovi di servizi in essere.

Con il rinnovo delle cariche del Consiglio di Amministrazione da parte dell'Assemblea dei Soci, nella seduta del 6 maggio 2022 è stato approvato il Piano Strategico che guiderà l'azione della Cooperativa nel prossimo triennio. Gli obiettivi fissati vertono su macro aree e, in linea con l'Analisi del Contesto annuale, sono declinati attraverso la programmazione annuale.

Se a livello organizzativo l'area Risorse Umane è andata strutturandosi, con l'incarico ad un responsabile della Ricerca, Selezione e Formazione del personale (Vanessa Bulgari) a consolidamento di un ruolo istituito attraverso l'incarico ad un Temporary Manager e la costruzione del presidio operativo dell'ufficio, il livello operativo si è focalizzato sul fronte dell'implementazione dell'applicativo Zucchetti/Evoluziona per il rilevamento presenze e la rendicontazione finalizzata alla produzione dei cedolini paga.

È stato un lavoro complesso, avviato a inizio anno, ancora in corso di completamento, ma con una percentuale di realizzazione elevata, che ha visto impegnata tutta l'organizzazione, data la complessità e le numerose differenze e aspettative legate alle tipologie di servizi in gestione, in particolare per quelli con carico di rendicontazione a clienti esterni.

Il governo del fabbisogno di risorse è stata l'attività che ha catalizzato la maggior parte delle energie dell'Area. La carenza del personale a tutti i livelli a fronte di un fabbisogno diffuso, ha richiesto enormi sforzi nella ricerca di soluzioni diverse per farvi fronte e nella contrattazione; nonostante tutto rimane un tema di complessa risoluzione che rappresenterà la sfida principale per la Cooperativa nei prossimi anni.

Questa enorme instabilità e scarsità sta incidendo inevitabilmente sul consolidamento della dotazione organica e pregiudicando la possibilità di adottare politiche incisive.

L'approccio "welfare oriented", pur in un contesto così volatile e di difficile gestione, dovrà essere ulteriormente promosso per attrarre e trattenere lavoratori oggi più sensibili agli stimoli esterni e ai richiami della concorrenza.

Con l'inserimento di un responsabile dei Sistemi Informativi Interni, l'approccio all'innovazione tecnologica e alla digitalizzazione della Cooperativa ha immediatamente subito una repentina accelerazione.

Oltre ad aver supportato il processo della rilevazione delle presenze, sono stati avviati numerosi altri progetti infrastrutturali (server, rete di PC in "terminal") e software legati al miglioramento della produttività e propedeutici per il proseguimento del processo di digitalizzazione.

Si tratta di passi nella direzione dell'evoluzione verso un miglioramento della qualità del lavoro, dell'assistenza e dell'efficienza attraverso le tecnologie, i linguaggi e la cultura che inevitabilmente un'organizzazione evoluta deve possedere.

I fatti di questi anni hanno posto una grande attenzione sul tema della formazione, fattore chiave nel mercato del lavoro qualificato di cui anche la Cooperativa necessita.

L'esperienza del Polo Formativo "Vidya", al terzo anno di uno sviluppo consumato interamente nel periodo dell'emergenza, dove si è reso fondamentale concentrare l'impegno sulla formazione di operatori A.S.A. necessari a soddisfare una parte del nostro fabbisogno, ha anche evidenziato lacune legate all'insostenibilità dei costi e all'incapacità di promuovere attività su clienti esterni che dovevano generare un fatturato tale da rendere sostenibile l'iniziativa e farla diventare un'area di business.

Consapevoli della strategicità del settore, si sta cercando un percorso di collaborazione con partner esterni che permetta di perseguire i nostri obiettivi attraverso soggetti già presenti sul mercato.

Anche l'accreditamento ECM acquisito e con il quale abbiamo effettuato alcuni service come provider, oltre che qualche iniziativa interna, non ha trovato l'attesa valorizzazione commerciale.

L'impegno sul fronte commerciale ha visto tra le iniziative più rilevanti:

- servizi di assistenza scolastica: riaggiudicazioni dell'appalto dell'Ambito 3 e della coprogettazione dell'Ambito 9 (successivamente annullata per un ricorso e in fase di riaggiudicazione)
- assegnazione in appalto del global service delle R.S.A. "Trabattoni" e "Corazza" di Maleo (Lodi) da parte del Gruppo Korian dal 1° maggio
- aggiudicazione della gara d'appalto per la gestione del nido e micro-nido (Cadignano) da parte del Comune di Verolanuova
- commesse varie da aziende private per l'Area Inserimento Lavorativo
- gestione sperimentale del bar dell'Oratorio di Leno dal 1° marzo al 31 dicembre.

Nel corso dell'estate invece si è arrivati alla risoluzione consensuale del contratto d'appalto per i servizi assistenziali con la Fondazione "Giroldi Forcella-Ugoni Onlus" di Pontevico per impossibilità sopravvenuta di onorare gli impegni a causa della grave carenza di personale; sono stati mantenuti in essere i servizi di pulizia, lavanderia e parrucchiera.

Sono proseguite le esperienze, di cui IL GABBIANO è capogruppo/coordinatore, delle RETI d'impresе COONTATTO (Salute Mentale), divenuta soggetto giuridico nel 2021 e AURES (Disabilità) nell'ambito della

quale è stato costruito il percorso di acquisizione in affitto d'azienda delle attività di C.D.D. e C.S.E. (Cooperativa "Sergio Lana") gestite a valere dal 2023.

Sempre nell'ambito delle relazioni settoriali, è stata perfezionata un'operazione di acquisto di ramo d'azienda dalla Cooperativa Sociale "Genesi" relativo alla Comunità Residenziale per Anziani "Villa Giuseppina" di Gottolengo; si tratta di una struttura di 24 posti di proprietà di Cassa Padana che, congiuntamente alla nostra C.R.A. "Casa Garda" costituisce l'intera offerta distrettuale di questa tipologia di servizi.

È stato riconfermato l'approccio positivo alle partnership e al lavoro di rete; oltre allo sviluppo di nuovi progetti comuni, i percorsi di collaborazione vertono sempre più sulla richiesta di supporto da parte di soggetti in difficoltà o che intendono affiancarsi a IL GABBIANO per cedere le proprie attività.

La Cooperativa è Capogruppo del Raggruppamento Temporaneo che ha per oggetto i Servizi per l'Integrazione Scolastica del Comune di Brescia con la Cooperativa Sociale "Tempo Libero", del Raggruppamento Temporaneo con la Società "Dolce" Società Cooperativa che gestisce l'Assistenza per l'Integrazione Scolastica per gli alunni con disabilità per conto dell'Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona - Ambito Distrettuale n.3 Brescia Est, e del Raggruppamento Temporaneo con la Società "Dolce" Società Cooperativa che gestisce l'Assistenza per l'Integrazione Scolastica per conto dell'Azienda Speciale Consortile Ovest Solidale - Distretto n. 2.

Per quanto riguarda le voci del bilancio 2022 si evidenzia in particolare che:

- la quota del valore della produzione operativa rappresentata dai ricavi delle vendite dei nostri servizi, è aumentata di € 6.973.514, passando da € 49.339.394 a € 56.312.908
- il patrimonio netto della Cooperativa, ha fatto registrare una riduzione di euro € 252.815 portandosi ad € 6.721.472 di cui € 267.624 di capitale sociale, 1.455.000 di riserva di rivalutazione, € 1.953.878 di riserva legale, € 3.385.915 di riserva straordinaria di cui € 692.815 di riserva indisponibile art. 60 dl 104/2020; la perdita dell'anno 2022 ammonta ad € 340.945.

### **SISTEMA QUALITA'**

Per quanto riguarda il Sistema di Gestione Qualità ed il mantenimento degli standard della nuova ISO 9001:2015, l'anno 2022 ha visto ancora l'impegno di tutti i Servizi nel governo delle conseguenze della pandemia da COVID-19, anche se nettamente inferiore rispetto allo scorso biennio.

Anche in quest'anno i Servizi hanno dimostrato adeguatezza e preparazione nel governo dei processi interni durante gli Audit interni Qualità, Audit Esterni da parte delle committenze e vigilanze ATS.

La riprova del buon lavoro svolto è rappresentata dal buon esito dell'audit di Sorveglianza II da parte dell'Ente di Certificazione Intertek, che ha confermato nuovamente la bontà del Sistema di gestione per la Qualità e dei processi e Servizi erogati dall'organizzazione; la restituzione della chiusura dell'Audit Intertek ha visto gli Auditori confermare la bontà della gestione dei processi da parte della Cooperativa e l'impegno costante nell'affrontare le fatiche nel contesto attuale.

### **SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

Nel corso del 2022 la Cooperativa, oltre alla gestione dei rischi lavorativi, ha continuato la lotta alla pandemia mondiale da Covid-19.

L'azione del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale è stata orientata all'adeguamento delle misure di tutela emanate dal legislatore, in primis l'adempimento vaccinale anti-SARS COV2 per gli operatori del settore sanitario e socio assistenziale finché rimasto in vigore, ovvero fino al 31/10/2022. Successivamente il

Paese è entrato nella fase post-pandemica e la gestione dei casi Covid è diventata più routinaria che straordinaria, se pur non senza disagio.

La valutazione del rischio specifico Covid è entrata ormai a far parte del DVR generale aziendale sotto forma di rischio pandemico, così come dei DUVRI e dei piani di emergenza dei servizi in essere e di quelli nuovi. Sono stati inoltre emessi dei nuovi documenti per governare le misure legate alle future Pandemie di ogni servizio residenziale: i cosiddetti POP Piani Operativi Pandemici con le nomine di tutti i ruoli appartenenti al Comitato di supporto decisionale dei REP Responsabili dell'Emergenza Pandemica.

Nell'anno 2022 la formazione dei lavoratori sulla sicurezza è stata incentrata sul recupero del gap formativo ereditato dai disagi recati dalla pandemia e dal turnover che il post pandemia ha fatto emergere in maniera ancora più prorompente. In questo contesto la Cooperativa ha consolidato e reso strutturali alcuni percorsi formativi a distanza (cosiddetti FAD) e implementato il più possibile il ritorno ai corsi di formazione in presenza; in tal senso degno menzionare i percorsi di riqualifica dei Preposti e dei componenti della squadra di emergenza.

La Sorveglianza Sanitaria aziendale è stata aggiornata di pari passo con gli obblighi vaccinali, gli obblighi di utilizzo DPI, gli screening mediante tamponi antigenici ed il loro decadimento legislativo. Le visite mediche di idoneità, intensificate per le categorie di lavoratori fragili, sono proseguite con obiettivi di raggiungere performance sempre più puntuali e capillari.

Il 2022 si è concluso con il decadimento di quasi tutti gli obblighi e i divieti legati al Covid-19 per i servizi del settore sanitario e sociosanitario, ambito in cui la Cooperativa opera in maniera preponderante. La speranza è che nel 2023 si possa chiudere definitivamente la lunga e onerosissima parentesi Pandemica e che il Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale si possa finalmente dedicare alla ricostruzione di una Cultura della sicurezza più cosciente ed orientata alla prevenzione, piuttosto che ad una frenetica gestione emergenziale orientata esclusivamente alla tutela e alla protezione.

### **PRIVACY**

In ottemperanza al Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione dei dati personali, adottato il 27 aprile 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea il 4 maggio 2016 ed entrato in vigore il 25 maggio 2018 la Cooperativa ha mantenuto strumenti atti a garantire la protezione dei dati raccolti e trattati per fini di servizio. Ha provveduto ad individuare i nuovi Responsabili Interni nonché a rinnovare le nomine degli incaricati al trattamento dei dati.

La Cooperativa, a tutela della Privacy di tutti i soggetti coinvolti, ha prodotto documenti specifici atti a regolamentare la raccolta e la tutela dei dati.

Vengono perciò garantite le misure minime a tutela della privacy dei nostri utenti interni ed esterni, tutela che inizia con l'informativa e l'acquisizione del consenso al trattamento dei dati e si sviluppa poi in base alle diverse necessità.

### **DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 2428 DEL CODICE CIVILE**

Ai sensi delle disposizioni previste dall'Art. 2428 del Codice civile, si precisa quanto segue:

- la Cooperativa non detiene e non ha mai detenuto azioni proprie o azioni o quote di società controllanti;
- tra le partecipazioni non sono comprese partecipazioni di controllo o collegamento ai sensi delle disposizioni del codice civile;
- la Cooperativa non ha in essere rapporti inerenti strumenti finanziari.

Infine, ai sensi dell'art. 2528, ultimo comma, del Codice Civile, segnaliamo che nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci, ha operato secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta dalla Cooperativa, previa verifica da un lato dell'esistenza, in capo all'aspirante socio, dei requisiti previsti dallo statuto sociale e dall'altro della concreta possibilità di instaurare un valido rapporto mutualistico, anche in relazione alle condizioni soggettive del richiedente.

## **LE AREE DI INTERVENTO**

Il 2022 ha visto la Cooperativa impegnata nell'erogazione di servizi afferenti alle seguenti Aree di Intervento: Servizi Residenziali Anziani – Servizi Domiciliari Pubblici e Privati – Disabilità – Centro di Cure – Salute Mentale – Infanzia – Area Inserimento lavorativo

### **Il 2022 dell'Area Servizi Residenziali Anziani**

L'Area Servizi Residenziali Anziani rappresenta circa il 60% dell'intero fatturato.

Il 2022 è stato un anno caratterizzato dalla complessità. La gestione del Covid, ancora presente, e le conseguenti procedure di protezione necessarie nelle Strutture, si sono sommate a un fenomeno trasversale che ha colpito l'intera filiera dei Servizi residenziali alla persona: la straordinaria assenza del personale assistenziale, infermieristico e medico.

Il livello di criticità che è stato vissuto ha messo nelle condizioni tutti gli addetti ai lavori, ognuno nel proprio ruolo, a pensare, analizzare i contesti e successivamente, ipotizzare strategie nuove, mai percorse, di gestione delle Strutture, cercando nel modo più consapevole e responsabile possibile di garantire continuità e una buona assistenza a tutte le persone che abitano le nostre realtà.

E' stato fondamentale attingere alle buone relazioni costruite negli anni con i nostri Committenti, cercando soluzioni percorribili, insieme, per fare fronte all'assenza di personale reclutabile in numeri così elevati:

l'attivazione di piani di emergenza, l'inserimento di personale aggiuntivo non qualificato per le attività dell'hotellerie, l'inserimento di tirocinanti a supporto delle attività assistenziali, l'inserimento di ore Oss a supporto delle attività infermieristiche sono solo una parte di quanto è stato messo in campo durante tutto il 2022.

Si riconferma un elemento lampante: la professionalità di tanti professionisti che lavorano con noi, che hanno dimostrato grande senso di responsabilità nella gestione delle fatiche e disponibilità straordinaria.

Il 2022 è stato anche un anno di revisione e rilancio: nel mese di giugno è stato proposto e approvato il nuovo modello organizzativo dell'Area Anziani che vede tra le novità, l'attivazione di due figure professionali che saranno in staff con il responsabile dell'Area:

- Controller, si occuperà del monitoraggio dei consumi e spesa dei fattori produttivi delle strutture afferenti all'Area,
- Supervisore per la qualità dei servizi socio-sanitari, assistenziali e alberghieri, si occuperà della verifica della corretta applicazione delle procedure, rilevandone i risultati e attivando azioni correttive necessarie.

La finalità è quella di creare un modello il più possibile attento e in grado di analizzare i processi e i contesti, verificarli, garantire il giusto supporto professionale alle équipe che operano nelle Strutture, garantendo un livello di qualità costante e replicabile.

L'anno 2022 è stato caratterizzato anche dall'acquisizione del Global Service delle RR.SS.AA. "Mons. Trabattoni" e "Luigi Corazza" di Maleo in appalto con il Gruppo Korian dal 1 maggio'22.

La primavera del 2022 ha visto l'uscita dall'area dei Servizi Residenziali per Anziani, dei reparti di subacuti di Iseo e Leno fino a quel momento annessi, che, per loro natura, sono entrati nella gestione dell'Area Centro di Cure della Cooperativa.

### **Il 2022 dei Servizi Domiciliari Pubblici e Privati**

Questo servizio rappresenta circa il 5% dell'intero fatturato e si sviluppa in numerosi comuni delle province di Brescia, Cremona e Mantova.

Nel 2022 la Cooperativa ha visto riconfermati tutti gli accreditamenti ed i contratti in essere. Per far fronte alle difficoltà legate alla carenza di personale, il servizio ha dovuto riorganizzarsi assegnando un maggior numero di casi a ciascun operatore; inoltre ha scontato l'incremento della tariffa di rimborso per spostamenti sul territorio prevista dai nuovi accordi contrattuali.

Il futuro vede l'Area Servizi Domiciliari Pubblici e Privati impegnata nell'ottimizzazione delle modalità di risposta alla popolazione e a garantire connessioni e interazioni organizzative tra i vari livelli di assistenza, per favorire la presa in carico globale della Persona.

Sono in corso di progettazione nuove modalità di presa in carico della domanda privata attraverso la realizzazione di sportelli territoriali.

### **Il 2022 nell'Area Disabilità**

L'Area Disabilità, che rappresenta circa il 22% dell'intero fatturato, comprende attività residenziali, semi-residenziali, territoriali e di integrazione scolastica.

Anche l'Area Disabilità ha scontato la carenza di personale in tutti i servizi alla quale si aggiunge la criticità del pesante disavanzo del servizio Casa Vesta per il quale sono in corso valutazioni, in collaborazione con l'Ambito 9, per garantire la sostenibilità del servizio.

A dicembre 2022 è stato siglato il Contratto di Rete denominato "Connessioni" tra 18 Cooperative Sociali e 3 Fondazioni che operano nell'ambito della disabilità a Brescia e provincia. La rete nasce nel 2015, su un'iniziale sollecitazione all'incontro da parte dell'allora ASL di Brescia. Dopo questa prima esperienza di confronto si intravede il potenziale di costituirsi in rete.

Per quanto riguarda l'acquisizione di nuovi servizi si segnala:

- la riaggiudicazione del servizio di Integrazione Scolastica dell'Ambito 3 Brescia Est;
- l'aggiudicazione della co-progettazione per il servizio di Integrazione Scolastica indetta dall'Azienda Territoriale Ambito 9 Ghedi (annullata a seguito di ricorso);
- PNRR – aggiudicato il bando in ATI con le Cooperative "Nuvola nel Sacco" e "Rondine" e di cui "Il Gabbiano" è Capofila del progetto;
- Accredito per il 2022 – 2024 del progetto IPAD ovvero l'intervento di promozione dell'autonomia delle persone disabili.

Nel corso del 2022 un importante cambiamento ha segnato l'andamento del progetto Scuolaba. Per motivi di natura economica, amministrativa ed organizzativa, è stato necessario arrivare alla chiusura della sede di Chiari, territorio che non ha risposto secondo le aspettative rispetto alla possibilità di accoglienza.

### **Il 2022 del Centro di Cure**

Afferiscono al Presidio Centro di Cure i servizi Hospice, UCP-DOM, ADI e reparto Subacuti COVID (accreditato temporaneamente) che complessivamente rappresentano circa il 6% dell'intero fatturato.

Nel corso dell'anno anche i reparti per Sub Acuti (Iseo, Leno) sono stati ricollocati all'interno dell'Area.

Nel 2022 il servizio ADI è stato oggetto di revisione a seguito dell'emanazione della DGR 6867/2022 di riqualificazione dell'U.d.O. ADI in C-DOM. A fronte della necessità di adeguamento alla nuova normativa, nel mese di dicembre 2022, è stata inoltrata ad ATS Brescia l'istanza di riclassificazione del servizio in Cure Domiciliari.

Nel corso del 2022 il reparto Sub Acuti, situato presso il Centro di Cure, è rimasto attivo nell'ambito dell'emergenza Covid-19 da gennaio ad aprile e da ottobre anche per pazienti non Covid positivi, in base alle necessità del territorio.

Il Reparto Hospice, nonostante abbia dovuto, anche per il 2022, mantenere e aggiornare più volte le misure di sicurezza tra cui la regolamentazione degli accessi dei famigliari volti a limitarne la presenza in Struttura, è riuscito nel corso dell'anno a soddisfare le richieste di ricovero raggiungendo gli obiettivi di saturazione.

Anche per il 2022, i servizi domiciliari (UCP-Dom e A.D.I. oggi C-Dom) rimangono, come ben evidenziato dai numeri, un setting di cura molto richiesto.

In ottica di sviluppo e valorizzazione delle Risorse Umane, anche nel 2022, tutto il personale dei servizi di Cure Palliative è stato coinvolto in una formazione specialistica accreditata ECM, finalizzata alla costruzione di un gruppo di lavoro di professionisti motivato ed efficace.

### **Il 2022 dell'Area Salute Mentale**

L'Area Salute Mentale rappresenta circa il 4% dell'intero fatturato.

Il 2022 dell'Area Salute Mentale ha registrato un flusso di accesso importante soprattutto in riferimento al Centro Diurno che ha potenziato l'accoglienza superando i 30 utenti, a conferma di quanto sia indispensabile offrire supporti riabilitativi e di sollievo a persone e famiglie.

Di grande appoggio all'Area sono state le soluzioni Residenziali offerte dagli Appartamenti che, con le loro diverse unità di offerta, sono stati in grado di garantire alle persone di stanziare il meno possibile nei Servizi di psichiatria e di accedere a formule diversificate di autonomia abitativa.

La maggior parte delle dimissioni effettuate dalla Comunità Protetta sono, infatti, confluite all'interno della nostra filiera di servizi, compreso l'avviamento a inserimenti lavorativi e attività occupazionali.

In corso d'anno è stato affrontato il tema dello STIGMA incontrando, come progetto di sperimentazione, un gruppo di studenti di una Scuola Secondaria di Secondo Grado che, per la prima volta, ha approcciato l'argomento della Salute Mentale e delle sue implicazioni sociali.

L'associazione 'Punto. A capo" nata nel 2017 (iscritta all'Albo Regionale) con l'obiettivo di offrire sostegno alle persone e sensibilizzare il territorio riguardo i temi della Salute Mentale, promuove, in particolar modo, il Gruppo Musicale TRA LE RIGHE, nato dal laboratorio espressivo che da alcuni anni vede un gruppo di pazienti impegnati in un'esperienza musicale. Anche il 2022 ha visto il gruppo esibirsi con 3 concerti.

Nel corso dell'anno, inoltre, è stato proposto agli Utenti dell'Area un Corso di SCRITTURA CREATIVA, guidato da un esperto esterno, dando l'opportunità alle persone di riconoscere e ascoltare emozioni e sentimenti legati alla propria esperienza di vita personale nella rielaborazione dei propri vissuti.

### **Il 2022 dei Servizi all'Infanzia**

I Servizi all'Infanzia rappresentano circa il 2% del fatturato dei servizi della Cooperativa. Hanno scontato il basso livello di occupazione nella prima parte dell'anno migliorato con il nuovo anno educativo.

L'elevato livello delle prestazioni educativo-didattiche erogate presso di gli Asili Nido in gestione alla Cooperativa viene confermato dai questionari di soddisfazione somministrati alle famiglie.

Anche nel corso del 2022, si è continuato a seguire le linee guida emanate da ATS Brescia al fine di contenere il contagio da SARS-COV2.

### **Il 2022 dell'Area Inserimento lavorativo**

L'area inserimento lavorativo costituisce circa il 3% dell'intero fatturato della cooperativa.

L'Area è cresciuta in termini di volumi e marginalità attivando n. 4 \_ nuove collaborazioni per un totale di 77 operatori inseriti e di 300 settimanali in più erogate rispetto al 2021; le principali attività erogate sono attività di pulizie locali di produzione o uffici in aziende private, assemblaggio di contenitori alimentari e di cablaggi elettrici, supporto amministrativo/centralino e data entry.

L'Area ha ampliato e consolidato le collaborazioni con i Servizi Sociali e i servizi invianti del territorio, con altre Cooperative, con alcune agenzie pubbliche e ambiti territoriali.

È proseguita la collaborazione con Apindustria Confapi di Brescia e con il servizio UEPE del Tribunale di Brescia per l'inserimento di persone che hanno una pendenza nei servizi della Cooperativa.

## **INDICATORI DI RISULTATO FINANZIARI**

Premessa necessaria all'illustrazione degli indicatori di risultato finanziari è la natura dell'attività svolta dalla società. Scopo della società, come ampiamente evidenziato, è quello di prestare servizi di carattere socio-sanitario, socio-assistenziale ed educativo, orientati in via prioritaria alla risposta ai bisogni di soggetti appartenenti alle categorie deboli della società o che si trovano comunque in condizioni di difficoltà; in quanto Cooperativa di lavoro il nostro ruolo è quello di diventare garanzia di stabilità occupazionale, creando nuove opportunità di impiego, occasioni di crescita professionale, garanzia delle migliori condizioni previste dal proprio CCNL, oltre che, quando possibile, forme di incentivazione dirette e indirette a favore dei propri soci e dipendenti e relative famiglie.

La Cooperativa inoltre è Cooperativa a mutualità prevalente, cioè attua il predetto scopo operando in prevalenza con i soci. Nel corso dell'esercizio 2022 ha intrattenuto rapporti economici nei confronti dei soci tali da consentirle il rispetto delle condizioni di mutualità prevalente. Si rammenta peraltro come la Cooperativa, in base al disposto dell'art. 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile, sia considerata, in quanto Cooperativa Sociale, Cooperativa a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti economici di cui al citato art. 2513 del Codice Civile. Nella valutazione degli altri indici finanziari evidenziati occorre inoltre tenere presente come i caratteri mutualistici interni ed esterni, si riflettano in modo sensibile sui risultati di gestione e, quindi, sulle evidenze fornite dagli indicatori in esame. Gli scambi mutualistici con i soci coinvolgono voci patrimoniali attive e passive che determinano una flessibilità degli assets finanziari superiore rispetto a quella sinteticamente ricavabile dai tradizionali indici di equilibrio finanziario applicabili alla generalità delle imprese non mutualistiche, con conseguenze sui potenziali indici migliorative rispetto alle elaborazioni "standard". Tuttavia, nell'elaborazione degli indici non si è tenuto conto delle peculiarità mutualistiche, al fine di fornire le indicazioni richieste dal Codice Civile attraverso indici raffrontabili con le altre società sulla base di voci il più possibile omogenee.

**STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO**

ATTIVO PATRIMONIALE	31/12/22	31/12/21	DIFFERENZE EURO	DIFFERENZE %	VOCI ATTIVO PATRIMONIALE CEE
<b>ATTIVO FISSO (Af)</b>	<b>€ 13.286.336</b>	<b>€ 13.345.956</b>	<b>-€ 59.620</b>	<b>-0,45%</b>	
Immobilizzazioni immateriali + Risconti attivi oltre 12 mesi	€ 5.208.714	€ 5.014.887	€ 193.827	3,87%	BI + Risc. oltre 12 m
Immobilizzazioni materiali	€ 7.996.924	€ 8.252.851	<b>-€ 255.927</b>	<b>-3,10%</b>	BI
Immobilizzazioni finanziarie + Ratei attivi oltre 12 mesi	€ 80.698	€ 78.218	€ 2.480	3,17%	(BIII al netto di BIII entro 12 m) + CII oltre 12 m+ Ratei oltre 12 m
<b>ATTIVO CORRENTE (Ac)</b>	<b>€ 17.161.442</b>	<b>€ 13.965.423</b>	<b>€ 3.196.019</b>	<b>22,89%</b>	
Magazzino + Risconti attivi entro 12 mesi	€ 821.362	€ 653.607	€ 167.755	25,67%	CI + Risc. entro 12 m
Liquidità differite	€ 12.819.616	€ 9.456.760	€ 3.362.856	35,56%	A+BIII entro 12 m+CII al netto di CII oltre 12 m+ CIII+ Ratei entro 12 m
Liquidità immediate	€ 3.520.464	€ 3.855.056	<b>-€ 334.592</b>	<b>-8,68%</b>	CIV
<b>CAPITALE INVESTITO (Af+Ac)</b>	<b>€ 30.447.778</b>	<b>€ 27.311.379</b>	<b>€ 3.136.399</b>	<b>11,48%</b>	

PASSIVO PATRIMONIALE	31/12/22	31/12/21	DIFFERENZE EURO	DIFFERENZE %	VOCI PASSIVO PATRIMONIALE CEE
<b>MEZZI PROPRI (MP)</b>	<b>€ 6.721.472</b>	<b>€ 6.974.287</b>	<b>€ (252.815)</b>	<b>-3,62%</b>	
Capitale sociale	€ 267.624	€ 181.921	€ 85.703	47,11%	AI
Riserve	€ 6.794.793	€ 7.034.760	<b>€ (239.967)</b>	<b>-3,41%</b>	A al netto di AI e AIX
Risultato di esercizio	<b>€ (340.945)</b>	<b>€ (242.394)</b>	<b>€ (98.551)</b>	<b>40,66%</b>	AIX
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pml)</b>	<b>€ 6.900.858</b>	<b>€ 7.537.789</b>	<b>€ (636.931)</b>	<b>-8,45%</b>	
Fondi per rischi e oneri	€ 837.589	€ 851.649	<b>€ (14.060)</b>	<b>-1,65%</b>	B
Trattamento di fine rapporto	€ 1.109.586	€ 1.221.081	<b>€ (111.495)</b>	<b>-9,13%</b>	C
Debiti verso banche oltre 12 mesi	€ 3.654.671	€ 4.168.434	<b>€ (513.763)</b>	<b>-12,33%</b>	D oltre 12 m
Altri debiti oltre 12 mesi	€ 334.773	€ 332.386	€ 2.387	0,72%	D oltre 12 m
Ratei e Risconti passivi oltre 12 mesi	€ 964.239	€ 964.239	€ 0	0,00%	E oltre 12 m
<b>PASSIVITA' CORRENTI (Pc)</b>	<b>€ 16.825.448</b>	<b>€ 12.799.303</b>	<b>€ 4.026.145</b>	<b>31,46%</b>	
Debiti verso banche entro 12 mesi	€ 2.584.257	€ 1.678.578	€ 905.679	53,96%	D entro 12 m
Debiti verso fornitori entro 12 mesi	€ 7.867.426	€ 5.069.681	€ 2.797.745	55,19%	D entro 12 m
Debiti rappresentati da titoli di credito entro 12 mesi	€ 0	€ 0	€ 0	0,00%	D entro 12 m
Debiti verso imprese controllate entro 12 mesi	€ 0	€ 0	€ 0	0,00%	D entro 12 m
Debiti tributari entro 12 mesi	€ 156.408	€ 154.883	€ 1.525	0,98%	D entro 12 m
Debiti verso istituti di prev. e di sicur. soc. entro 12 mesi	€ 1.300.807	€ 1.330.215	<b>€ (29.408)</b>	<b>-2,21%</b>	D entro 12 m
Debiti verso altri entro 12 mesi	€ 3.218.299	€ 2.985.068	€ 233.231	7,81%	D entro 12 m
Ratei e Risconti passivi entro 12 mesi	€ 1.698.251	€ 1.580.878	€ 117.373	7,42%	E entro 12 m
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO (MP+Pml+Pc)</b>	<b>€ 30.447.778</b>	<b>€ 27.311.379</b>	<b>€ 3.136.399</b>	<b>11,48%</b>	

**CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO**

AGGREGATI	31/12/22	31/12/21	DIFFERENZE EURO	DIFFERENZE %	VOCI CONTO ECONOMICO
Ricavi delle vendite	€ 56.312.908	€ 49.339.394	€ 6.973.514	14,13%	A1
Produzione Interna	€ 0	€ 0	€ 0	0,00%	A2+A3+A4
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA</b>	<b>€ 56.312.908</b>	<b>€ 49.339.394</b>	<b>€ 6.973.514</b>	<b>14,13%</b>	A (al netto di A5)
Costi esterni operativi	€ 20.008.506	€ 17.242.332	€ 2.766.174	16,04%	B6+B7+B8+B11
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>€ 36.304.402</b>	<b>€ 32.097.062</b>	<b>€ 4.207.340</b>	<b>13,11%</b>	A-(B6+B7+B8+B11)
Costi del personale	€ 37.343.408	€ 31.739.075	€ 5.604.333	17,66%	B9
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)</b>	<b>€ (1.039.006)</b>	<b>€ 357.987</b>	<b>€ (1.396.993)</b>	<b>-390,24%</b>	[A-(B6+B7+B8+B9+B11)]
Ammortamenti e accantonamenti	€ 919.019	€ 897.160	€ 21.859	2,44%	B10+B12+B13
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>€ (1.958.025)</b>	<b>€ (539.173)</b>	<b>€ (1.418.852)</b>	<b>263,15%</b>	(A1+A2+A3+A4)-(B6+B7+B8+B9+B10+B11+B12+B13)
Risultato dell'area accessoria	€ 1.904.620	€ 558.528	€ 1.346.092	241,01%	A5-B14
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	€ 3.795	€ 7.446	<b>€ (3.651)</b>	<b>-49,03%</b>	C(al netto di C17)+D
<b>EBIT NORMALIZZATO</b>	<b>€ (49.610)</b>	<b>€ 26.801</b>	<b>€ (76.411)</b>	<b>-285,11%</b>	A-B+/-C(al netto di C17)+/-D
Risultato dell'area straordinaria	€ 0	€ 0	€ 0	0,00%	E20-E21
<b>EBIT INTEGRALE</b>	<b>€ (49.610)</b>	<b>€ 26.801</b>	<b>€ (76.411)</b>	<b>-285,11%</b>	A-B+/-C(al netto di C17)+/-D+/-E
Oneri finanziari	€ 291.886	€ 256.133	€ 35.753	13,96%	C17
<b>RISULTATO LORDO</b>	<b>€ (341.496)</b>	<b>€ (229.332)</b>	<b>€ (112.164)</b>	<b>48,91%</b>	A-B+/-C+/-D+/-E
Imposte sul reddito	€ (551)	€ 13.062	<b>€ (13.613)</b>	<b>-104,22%</b>	Z2
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>€ (340.945)</b>	<b>€ (242.394)</b>	<b>€ (98.551)</b>	<b>40,66%</b>	Z3

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		31/12/22		31/12/21		DELTA		DELTA %	
Margine primario di struttura (MP-AF)	-€	6.564.864	-€	6.371.669	-€	193.195	3,03%		
Quoziente primario di struttura (MP/AF)		0,51		0,52		-0,02	-3,19%		
Margine secondario di struttura (MP+Pml- AF)	€	335.994	€	1.166.120	-€	830.126	-71,19%		
Quoziente secondario di struttura (MP+ Pml)/AF		1,03		1,09		-0,06	-5,71%		

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		31/12/22		31/12/21		DELTA		DELTA %	
Quoziente di indebitamento complessivo (PC+Pml)/MP		3,53		2,92	€	0,61	21,05%		
Quoziente di indebitamento finanziario		0,93		0,84	€	0,09	10,72%		

INDICI DI REDDITIVITA'		31/12/22		31/12/21		DELTA		DELTA %	
ROE netto		-5,07%		-3,48%		-1,60%			
ROE lordo		-5,08%		-3,29%		-1,79%			
ROI		-6,43%		-1,97%		-4,46%			
ROS		-3,48%		-1,09%		-0,02			

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		31/12/22		31/12/21		DELTA		DELTA %	
Margine di disponibilità (AC-PC)	€	335.994	€	1.166.120	-€	830.126	-71,19%		
Quoziente di disponibilità (AC/PC)		1,02		1,09		-0,07	-6,52%		
Margine di tesoreria (LD+LI)-PC	-€	485.368	€	512.513	-€	997.881	-194,70%		
Quoziente di tesoreria (LD+LI)/PC		0,97		1,04		-0,07	-6,62%		

Gli indici di finanziamento delle immobilizzazioni denotano come la Cooperativa finanzia i propri investimenti prevalentemente con il ricorso a mezzi di terzi e ciò per la natura stessa della società che basa i mezzi propri sugli apporti dei soci lavoratori e sugli utili accantonati a riserva.

Analizzando il Margine primario di struttura, i mezzi propri finanziano solo parzialmente le Attività Immobilizzate, mentre il Margine Secondario di Struttura evidenzia una differenza rispetto al 2021 di -€ 830.126 per effetto dell'incremento dell'indebitamento a breve termine e dell'uso di riserve a copertura della perdita.

I quozienti di indebitamento rilevano il ricorso a mezzi di terzi, peggiorato rispetto al 2021 a causa della necessità di far fronte ai rincari energetici, stante il limitato apporto del capitale sociale che è comunque supportato dalle riserve accantonate.

Gli indici di redditività denotano segni negativi dovuti all'impatto sui costi di energia e gas non adeguatamente coperti dal credito d'imposta, nonché dall'incremento generalizzato dei prezzi di materiale di consumo e forza lavoro; permane negativo anche il ROI.

Gli indicatori di solvibilità sono peggiorati sia nel Margine di disponibilità che nel Margine di tesoreria che sono espressione dell'assorbimento di liquidità aziendale derivante dai sopra citati rincari.

Gli oneri finanziari sono peggiorati per effetto del nuovo indebitamento, ma l'incidenza sul fatturato è comunque contenuta e pari allo 0,5%, grazie al mantenimento del merito creditizio raggiunto.

## **DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI L'IMPRESA È ESPOSTA**

In relazione all'attività svolta dalla Cooperativa, all'organizzazione operativa della stessa, tenuto conto del settore di mercato in cui opera, a parere del Consiglio di Amministrazione tra i rischi od incertezze meritevoli di segnalazione si possono elencare i seguenti aspetti:

- rischio tasso di interesse: la Cooperativa, a fronte degli investimenti in corso, ricorre in modo marcato al finanziamento di terzi per sostenere le proprie attività. Considerato l'ammontare dei finanziamenti in essere, le variazioni nei tassi di interesse determinano un impatto significativo sul risultato economico

della società; in particolare le manovre della BCE, finalizzate a contrastare l'elevata inflazione, hanno portato costanti aumenti dei tassi di interesse dopo 6 anni di tassi a 0;

- rischio liquidità: in relazione agli investimenti in corso, ed al persistere della pandemia con gli oneri derivanti dalla sua gestione, occorre prestare estrema attenzione alla liquidità presente e futura; la gestione di tale rischio è assicurata attraverso l'elaborazione di piani finanziari che consentano alla Cooperativa di evitare situazioni di sofferenza ed il monitoraggio costante dell'operatività bancaria finalizzata al mantenimento di un buon rating bancario;
- rischio di non conformità dell'attività aziendale alle norme: la Cooperativa si trova ad operare in un ambito caratterizzato dalla proliferazione e continua evoluzione di leggi, regolamenti e norme tecniche che coinvolgono, a vario titolo, diverse funzioni così determinando una continua e crescente complessità organizzativa. La gestione di un'azienda richiede, quindi, oltre alle conoscenze delle classiche tecniche manageriali, anche quelle per garantire il rispetto dei requisiti normativi e regolamentari, per valutare gli effetti di eventuali inadempienze e per individuare ed attuare misure di contenimento dei relativi rischi. La gestione di tale rischio è assicurata attraverso una specifica funzione aziendale, collocata in Staff alla Direzione, che svolge quindi un'attività preventiva che si preoccupa di prevenire il rischio di non conformità dell'attività aziendale alle norme, suggerendo, ove si riscontrino disallineamenti, le più opportune soluzioni.
- la Cooperativa gestendo molti servizi in appalto, corre il rischio che alla scadenza di questi la gestione non venga rinnovata; IL GABBIANO investe per questo motivo in strutture di sua proprietà, in modo da contenere eventuali riduzioni di attività, diversificando la clientela.
- rischio legato alla difficoltà di reperimento di figure professionali infermieristiche: l'emergenza sanitaria in corso ha assorbito in maniera preponderante le professioni infermieristiche nella lotta al Covid 19 generando per il nostro settore enormi difficoltà di reperimento che in questo particolare momento possono essere sopperite con il ricorso al mercato estero o ad agenzie interinali, determinando un incremento delle tariffe di mercato con conseguente impatto sulla struttura dei costi.

Va in ogni caso considerata l'alta instabilità del contesto macro-economico e sociale manifestatasi in modo evidente a partire dall'emergenza sanitaria, instabilità che si concretizza da un lato in una contrazione generalizzata delle risorse economiche, e quindi dei consumi, e dall'altro in una scarsa disponibilità in termini di liquidità, sostanzialmente con riferimento a tutti i comparti merceologici. L'avvento inoltre del conflitto russo-ucraino ha determinato l'ulteriore innalzamento dei prezzi delle utenze e delle materie prime e, di conseguenza, di molti prodotti di consumo.

Da ciò si può iniziare ad intravedere un potenziale rischio sui crediti che finora è rimasto sostanzialmente contenuto, in particolare per i crediti da privati e famiglie per le rette di RSA e strutture socio – sanitarie. La gestione di tale rischio avviene attraverso il monitoraggio costante dei crediti e l'attivazione di un ufficio addetto ai solleciti e al recupero crediti in sofferenza.

Inoltre, se da un lato sono ripresi tutti i servizi rispetto alla contrazione del 2020/21 a causa delle restrizioni imposte dal covid, dall'altro lato permangono livelli di saturazione non ottimali alla copertura dei costi fissi. Rimane pertanto alta l'attenzione a forme di efficientamento dei costi e di ricerca di misure a sostegno.

Dal punto di vista dell'organizzazione interna, il Consiglio ritiene che i processi aziendali rispondano a criteri di efficacia ed efficienza.

A giudizio del Consiglio di Amministrazione, infine, il modello societario, di tipo mutualistico, che caratterizza il nostro modo di fare impresa, favorendo l'instaurarsi di validi rapporti di tipo sociale ed economico, contribuisce a superare talune delle incertezze che, spesso, contraddistinguono il libero mercato.

## INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE

Con riferimento alle informazioni attinenti all'ambiente, si segnala che la società ha da sempre operato nel rispetto delle specifiche disposizioni previste in materia in relazione al settore merceologico di appartenenza, nel costante obiettivo di limitare al massimo l'impatto dell'attività svolta sull'ambiente, in termini di consumi, di produzione e di gestione di rifiuti e/o di emissioni.

È peraltro da considerare l'attività effettivamente svolta dalla Cooperativa – erogazione di servizi di carattere socio-sanitario ed educativo - attività oggettivamente caratterizzata da un basso impatto ambientale.

## INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

### Forza Lavoro

La Cooperativa, al termine dell'esercizio, aveva in essere n. 2.117 collaborazioni lavorative, di cui n. 1.908 operatori assunti con contratto di lavoro subordinato, n. 135 liberi professionisti, n. 4 collaborazioni coordinate e continuative, n. 1 distaccati, n. 15 prestazioni occasionali, n. 49 lavoratori interinali e 5 tirocini.

Al 31/12/2022 i soci lavoratori erano 503 mentre i soci volontari erano 22. L'87,20% degli operatori è composto da donne e il 83,02% (calcolato sui soli subordinati) degli operatori ha un contratto di lavoro a tempo indeterminato. Gli operatori, inoltre, sono impiegati nella misura del 38,45% nei servizi residenziali per anziani, per il 6,28% nel S.A.D., per il 39,73% nell'Area Disabilità, per 1,65% nell'Area Salute Mentale, per il 4,16% nell'Area Centro di Cure, per il 1,94% nell'Area Infanzia, per il 2,31% nell'Area Amministrazione, per il 5,48% nell'Area Inserimento Lavorativo.

Area Servizi Residenziali Anziani	814
Area Servizi Domiciliari Anziani	133
Area Disabilità	841
Area Salute Mentale	35
Area Centro di Cure	88
Area Infanzia	41
Area Amministrazione	49
Servizi sezione B	116

Le persone occupate sono, per la grande maggioranza, cittadine della Comunità Europea. La percentuale di personale straniero non comunitario si attesta intorno al 15% e si concentra, soprattutto, nell'Area Servizi Residenziali per Anziani. Le condizioni attuali applicate nell'ambito dei rapporti di lavoro subordinato sono in linea con quanto previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro, con riferimento al settore in cui opera la Società, tenuto conto di eventuali accordi locali o aziendali, se esistenti.

Il trattamento economico dei rapporti di lavoro diversi da quello subordinato è rapportato alla quantità e qualità di lavoro apportato, secondo quanto stabilito dalle disposizioni di legge, dalle tabelle professionali, dagli accordi collettivi ove previsti, dagli usi e consuetudini, laddove esistenti, tenuto conto dei costi diretti e indiretti sostenuti dalla Società.

## Composizione del personale per tipologia di contratto

Categorie contrattuali	In forza al 31/12/2022	In forza al 31/12/2021	In forza al 31/12/2020	In forza al 31/12/2019	In forza al 31/12/2018	In forza al 31/12/2017
A tempo indeterminato	1584	1338	1270	1248	946	913
A tempo determinato	324	454	344	261	262	316
Liberi Professionisti	135	115	132	92	78	60
Co.pro. e Co.co.co. – Distaccati – Interinali – Voucher – Prest. Occasionali - Tirocini	74	98	68	33	27	40
<b>TOTALI</b>	<b>2117</b>	<b>2005</b>	<b>1814</b>	<b>1634</b>	<b>1313</b>	<b>1329</b>

### Attività di Formazione

Nel corso del 2022 sono state erogate 4932 ore di formazione.

### Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In riferimento alla disposizione intitolata ed alle indicazioni fornite dalla Circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 2 del 11/01/2019, in ordine ai relativi obblighi di pubblicità e trasparenza, si riporta di seguito una tabella riassuntiva che contiene tutti i dati e le informazioni da rendere pubbliche.

In relazione agli eventuali aiuti di Stato percepiti dalla Cooperativa, per le informazioni relative ai vantaggi economici riconosciuti, si rinvia al contenuto del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, assolvendo ulteriormente, in tal modo, all'obbligo informativo di trasparenza di cui alla L. 124/2017.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	€ 5.304,96	16/12/2022	CINQUE PER MILLE 2020/2021
AZIENDA TERRITORIALE AMBITO 9	€ 3.656,84	31/03/2022	FONDO SOCIALE PER NIDO DI LENO
AZIENDA TERRITORIALE AMBITO 9	€ 25.574,00	31/03/2022	FONDO SOCIALE PER CSS ANTIGUA
PROVINCIA DI BRESCIA	€ 4.144,50	10/06/2022	NOTE LAVORO
PROVINCIA DI BRESCIA	€ 7.375,00	29/08/2022	NOTE LAVORO
COMUNITA' PIANURA BRESCIANA	€ 3.648,00	08/09/2022	CONTRIBUTO FONDO EMERGENZA COVID '19
COMUNITA' PIANURA BRESCIANA	€ 152,00	12/09/2022	CONTRIBUTO FONDO EMERGENZA COVID '19
AZIENDA TERRITORIALE SERVIZI ALLA PERSONA AMBITO 9	€ 1.507,74	09/11/2022	CONTRIBUTO PER PROGETTO LABORA YOUNG
COMUNE DI BRESCIA	€ 8.140,93	01/12/2022	CONTRIBUTO PER NIDO
ATS INSUBRIA	€ 4.849,56	14/12/2022	CONTRIBUTO
GESTORE SERVIZI ENERGETICI SPA	€ 6.012,01	01/08/2022	CONTRIBUTO RATA PER NIDO DI LENO
GESTORE SERVIZI ENERGETICI SPA	€ 4.028,48	30/11/2022	CONTRIBUTO RATA PER VEDANO OLONA
COMUNE DI LENO	€ 9.545,45	19/08/2022	CONTRIBUTO PER NIDO
COMUNE DI LENO	€ 640,00	05/10/2022	CONTRIBUTO PER NIDO
COMUNE DI LENO	€ 1.940,00	05/10/2022	CONTRIBUTO PER NIDO
COMUNE DI LENO	€ 5.454,55	25/11/2022	CONTRIBUTO PER NIDO
COMUNE DI BRESCIA	€ 31.341,87	31/01/2022	CONTRIBUTO PER NIDO
COMUNE DI BRESCIA	€ 8.629,58	09/09/2022	CONTRIBUTO PER NIDO
COMUNE DI BRESCIA	€ 72.675,00	01/12/2022	CONTRIBUTO PER NIDO
COMUNE DI BRESCIA	€ 1.127,30	18/01/2022	CONTRIBUTO PER SERVIZIO RESIDENZIALE
COMUNE DI BRESCIA	€ 925,90	18/01/2022	CONTRIBUTO PER SERVIZIO RESIDENZIALE

COMUNE DI BRESCIA	€ 1.127,30	24/02/2022	CONTRIBUTO PER SERVIZIO RESIDENZIALE
COMUNE DI BRESCIA	€ 925,90	24/02/2022	CONTRIBUTO PER SERVIZIO RESIDENZIALE
COMUNE DI BRESCIA	€ 1.127,30	30/03/2022	CONTRIBUTO PER SERVIZIO RESIDENZIALE
COMUNE DI BRESCIA	€ 925,90	30/03/2022	CONTRIBUTO PER SERVIZIO RESIDENZIALE
COMUNE DI BRESCIA	€ 1.127,30	27/04/2022	CONTRIBUTO PER SERVIZIO RESIDENZIALE
COMUNE DI BRESCIA	€ 925,90	27/04/2022	CONTRIBUTO PER SERVIZIO RESIDENZIALE
COMUNE DI BRESCIA	€ 1.127,30	19/05/2022	CONTRIBUTO PER SERVIZIO RESIDENZIALE
COMUNE DI BRESCIA	€ 925,90	19/05/2022	CONTRIBUTO PER SERVIZIO RESIDENZIALE
COMUNE DI BRESCIA	€ 1.127,30	14/06/2022	CONTRIBUTO PER SERVIZIO RESIDENZIALE
COMUNE DI BRESCIA	€ 925,90	14/06/2022	CONTRIBUTO PER SERVIZIO RESIDENZIALE
COMUNE DI BRESCIA	€ 1.612,00	14/06/2022	CONTRIBUTO PER SERVIZIO RESIDENZIALE
COMUNE DI BRESCIA	€ 1.127,30	22/07/2022	CONTRIBUTO PER SERVIZIO RESIDENZIALE
COMUNE DI BRESCIA	€ 925,90	22/07/2022	CONTRIBUTO PER SERVIZIO RESIDENZIALE
COMUNE DI BRESCIA	€ 1.560,00	22/07/2022	CONTRIBUTO PER SERVIZIO RESIDENZIALE
COMUNE DI BRESCIA	€ 925,90	16/08/2022	CONTRIBUTO PER SERVIZIO RESIDENZIALE
COMUNE DI BRESCIA	€ 1.135,00	16/08/2022	CONTRIBUTO PER SERVIZIO RESIDENZIALE
COMUNE DI BRESCIA	€ 1.612,00	16/08/2022	CONTRIBUTO PER SERVIZIO RESIDENZIALE
COMUNE DI BRESCIA	€ 1.135,00	19/09/2022	CONTRIBUTO PER SERVIZIO RESIDENZIALE
COMUNE DI BRESCIA	€ 1.612,00	19/09/2022	CONTRIBUTO PER SERVIZIO RESIDENZIALE
COMUNE DI BRESCIA	€ 895,50	19/09/2022	CONTRIBUTO PER SERVIZIO RESIDENZIALE
COMUNE DI BRESCIA	€ 912,16	19/09/2022	CONTRIBUTO PER SERVIZIO RESIDENZIALE
COMUNE DI BRESCIA	€ 1.508,00	19/09/2022	CONTRIBUTO PER SERVIZIO RESIDENZIALE
COMUNE DI BRESCIA	€ 1.560,00	18/10/2022	CONTRIBUTO PER SERVIZIO RESIDENZIALE
COMUNE DI BRESCIA	€ 1.135,00	18/10/2022	CONTRIBUTO PER SERVIZIO RESIDENZIALE
COMUNE DI BRESCIA	€ 895,50	18/10/2022	CONTRIBUTO PER SERVIZIO RESIDENZIALE
COMUNE DI BRESCIA	€ 908,62	18/10/2022	CONTRIBUTO PER SERVIZIO RESIDENZIALE
COMUNE DI BRESCIA	€ 1.560,00	18/10/2022	CONTRIBUTO PER SERVIZIO RESIDENZIALE
COMUNE DI BRESCIA	€ 981,50	18/10/2022	CONTRIBUTO PER SERVIZIO RESIDENZIALE
COMUNE DI BRESCIA	€ 339,37	18/10/2022	CONTRIBUTO PER SERVIZIO RESIDENZIALE
COMUNE DI BRESCIA	€ 1.135,00	17/11/2022	CONTRIBUTO PER SERVIZIO RESIDENZIALE
COMUNE DI BRESCIA	€ 895,50	17/11/2022	CONTRIBUTO PER SERVIZIO RESIDENZIALE
COMUNE DI BRESCIA	€ 1.030,50	17/11/2022	CONTRIBUTO PER SERVIZIO RESIDENZIALE
COMUNE DI BRESCIA	€ 1.612,00	17/11/2022	CONTRIBUTO PER SERVIZIO RESIDENZIALE
COMUNE DI BRESCIA	€ 1.057,50	17/11/2022	CONTRIBUTO PER SERVIZIO RESIDENZIALE
COMUNE DI BRESCIA	€ 1.331,22	17/11/2022	CONTRIBUTO PER SERVIZIO RESIDENZIALE
COMUNE DI BRESCIA	€ 1.135,00	06/12/2022	CONTRIBUTO PER SERVIZIO RESIDENZIALE
COMUNE DI BRESCIA	€ 895,50	06/12/2022	CONTRIBUTO PER SERVIZIO RESIDENZIALE
COMUNE DI BRESCIA	€ 1.030,50	06/12/2022	CONTRIBUTO PER SERVIZIO RESIDENZIALE
COMUNE DI BRESCIA	€ 1.560,00	06/12/2022	CONTRIBUTO PER SERVIZIO RESIDENZIALE
COMUNE DI BRESCIA	€ 1.057,50	06/12/2022	CONTRIBUTO PER SERVIZIO RESIDENZIALE
COMUNE DI BRESCIA	€ 1.331,22	06/12/2022	CONTRIBUTO PER SERVIZIO RESIDENZIALE
COMUNE DI BAGNOLO MELLA	€ 35.791,44	28/11/2022	CONTRIBUTO COPROGETTAZIONE
COMUNE DI BAGNOLO MELLA	€ 232,20	02/12/2022	CONTRIBUTO COPROGETTAZIONE
COMUNE DI LENO	€ 20.719,48	09/12/2022	CONTRIBUTO COPROGETTAZIONE
COMUNE DI LENO	€ 5.660,87	09/12/2022	CONTRIBUTO COPROGETTAZIONE
COMUNE DI PAVONE MELLA	€ 3.741,58	09/12/2022	CONTRIBUTO COPROGETTAZIONE
COMUNE DI BAGNOLO MELLA	€ 1.699,52	13/12/2022	CONTRIBUTO COPROGETTAZIONE
COMUNE DI BASSANO BRESCIANO	€ 2.472,20	16/12/2022	CONTRIBUTO COPROGETTAZIONE
COMUNE DI BASSANO BRESCIANO	€ 3.196,00	16/12/2022	CONTRIBUTO COPROGETTAZIONE
COMUNE DI MANERBIO	€ 29.590,64	16/12/2022	CONTRIBUTO COPROGETTAZIONE
COMUNE DI MANERBIO	€ 44.666,92	16/12/2022	CONTRIBUTO COPROGETTAZIONE
COMUNE DI OFFLAGA	€ 211,50	21/12/2022	CONTRIBUTO COPROGETTAZIONE
COMUNE DI OFFLAGA	€ 7.460,59	21/12/2022	CONTRIBUTO COPROGETTAZIONE
COMUNE DI PRALBOINO	€ 2.871,70	22/12/2022	CONTRIBUTO COPROGETTAZIONE
COMUNE DI PRALBOINO	€ 4.215,90	22/12/2022	CONTRIBUTO COPROGETTAZIONE
COMUNE DI PRALBOINO	€ 86,00	22/12/2022	CONTRIBUTO COPROGETTAZIONE





COMUNE DI BAGNOLO MELLA	€ 22,83	29/11/2022	CONTRIBUTO SERVIZIO SAD
COMUNE DI BAGNOLO MELLA	€ 22,89	29/11/2022	CONTRIBUTO SERVIZIO SAD
COMUNE DI BAGNOLO MELLA	€ 22,82	29/11/2022	CONTRIBUTO SERVIZIO SAD
COMUNE DI BAGNOLO MELLA	€ 22,83	29/11/2022	CONTRIBUTO SERVIZIO SAD
COMUNE DI BAGNOLO MELLA	€ 22,83	29/11/2022	CONTRIBUTO SERVIZIO SAD
COMUNE DI BAGNOLO MELLA	€ 22,83	29/11/2022	CONTRIBUTO SERVIZIO SAD
COMUNE DI VEROLANUOVA	€ 6.000,00	31/12/2022	CONTRATTO DI COMODATO GRATUITO BENI IMMOBILI
COMUNE DI LENO	€ 16.155,60	31/12/2022	CONTRATTO DI COMODATO GRATUITO BENI IMMOBILI
ASST DEL GARDA	€ 25.351,20	31/12/2022	CONTRATTO DI COMODATO GRATUITO BENI IMMOBILI
ATS VALPADANA	€ 13.782,96	27/12/2022	CONTRIBUTO

Pontevedico, 26/05/2023

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
(Giacomo Bazzoni)

**IL GABBIANO**  
Società Cooperativa Sociale - ONLUS  
Via Abate Cremonesini, 6/8  
25026 PONTEVEDICO (BS)  
Partita IVA: 00722770989  
Codice Fiscale: 03043390172